



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO 4 - AT

ATIC81900L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO 4 - AT è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3059** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 2.7*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 2** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 3** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 162** Piano di formazione del personale ATA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1



Risorse professionali

Docenti	162
Personale ATA	36



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

La Scuola dell'Infanzia si articola in cinque Campi di Esperienza, ambiti interconnessi che guidano lo sviluppo olistico del bambino, costruendo le basi per Identità, Autonomia e Competenza in preparazione alla scuola primaria.

Traguardo

L'esperienza educativa presso l'IC4 di Asti è mirata a formare un profilo di bambino completo, pronto per il ciclo successivo, attraverso lo sviluppo di quattro pilastri fondamentali: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.

● Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: le priorità sono legate allo sviluppo delle competenze di base (italiano, matematica e Lingue straniere). Scuola Secondaria: Orientamento e Sviluppo del metodo di studio.

Traguardo

Scuola Primaria: Miglioramento della lettura/scrittura (fluency/comprendimento) e del problem solving logico. Scuola Secondaria: Aumento dei successi in aree critiche (es. Logico-Matematica) e riduzione dispersione implicita.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria: capacità di decodifica dei dati e sviluppo del pensiero logico per ridurre il divario tra i risultati degli alunni nei diversi ambiti. Nella Scuola Secondaria: Allineamento ai livelli superiori e riduzione del Gap di disparità nelle diverse discipline.

Traguardo

Scuola Primaria: aumento della capacità di applicare procedure risolutive, per raggiungere il livello intermedio-avanzato nelle discipline oggetto di valutazione. Scuola Secondaria: Raggiungimento generalizzato dei livelli di competenza previsti per il Quadro Comune Europeo di Riferimento, con l'obiettivo di superare il livello A2 in lingua inglese

● Competenze chiave europee

Priorità

Scuola Primaria: Consolidare la padronanza di lettura e scrittura. Sviluppare il pensiero logico e il senso del numero. Usare dispositivi digitali in modo sicuro e responsabile. Scuola Secondaria: Acquisire capacità di argomentazione e sintesi. Applicare il ragionamento scientifico e logico. Sviluppo del metodo di studio e consapevolezza di sé.

Traguardo

Scuola Primaria: Riconoscere le proprie emozioni, collaborare con i pari e sviluppare la curiosità e la perseveranza nell'apprendimento. Rispettare le regole e l'ambiente scolastico. Scuola Secondaria: Saper organizzare il lavoro, raggiungere almeno il livello A2 del QCER, esprimersi attraverso diversi codici artistici e culturali



● Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti scolastici ottenuti in uscita dal I Ciclo (V Primaria e III Secondaria di I grado) e i risultati conseguiti nel biennio successivo. Scuola Secondaria: Migliorare la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo, favorendo una scelta consapevole e coerente con il proprio profilo.

Traguardo

Scuola Primaria: Verificare che almeno il 90% degli studenti con valutazione finale 7/10 o superiore in V Primaria mantenga un esito positivo al termine della Secondaria di I grado. Scuola Secondaria: Aumentare al 70% la quota di studenti che, al termine del primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, risulta ammessa all'anno successivo.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la percezione di sicurezza, fiducia e rispetto reciproco tra pari e tra studenti e docenti, riducendo i fenomeni di bullismo, cyberbullismo e marginalizzazione. Aumentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e favorire la partecipazione attiva degli studenti alle decisioni e alle attività didattiche ed extra-curricolari.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% la percentuale di studenti che dichiara di aver subito atti di bullismo o cyberbullismo (o di esserne stato testimone) negli ultimi sei mesi, secondo i dati di un'indagine interna. Aumentare al 65% (o più) la percentuale di studenti che



dichiara di sentirsi "parte attiva" o "molto parte attiva" della vita scolastica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Benessere, Inclusione e Contrasto al Bullismo**

Migliorare il clima di classe e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e background migratorio.

- Azioni chiave:
 - Formazione dei docenti sulle strategie di Peer Tutoring (apprendimento tra pari) e Cooperative Learning.
 - Attivazione di uno sportello di ascolto psicologico esteso a studenti, docenti e famiglie.
 - Sviluppo di protocolli operativi comuni per la gestione dei comportamenti critici e per l'accoglienza di alunni NAI (Neo Arrivati in Italia).
- Indicatori di monitoraggio: Diminuzione degli episodi di conflittualità rilevati dalle note disciplinari e questionari di percezione del benessere scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Scuola Primaria: Consolidare la padronanza di lettura e scrittura . Sviluppare il pensiero logico e il senso del numero. Usare dispositivi digitali in modo sicuro e



responsabile. Scuola Secondaria: Acquisire capacità di argomentazione e sintesi. Applicare il ragionamento scientifico e logico. Sviluppo del metodo di studio e consapevolezza di sé.

Traguardo

Scuola Primaria: Riconoscere le proprie emozioni, collaborare con i pari e sviluppare la curiosità e la perseveranza nell'apprendimento. Rispettare le regole e l'ambiente scolastico. Scuola Secondaria: Saper organizzare il lavoro, raggiungere almeno il livello A2 del QCER, esprimersi attraverso diversi codici artistici e culturali

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti scolastici ottenuti in uscita dal I Ciclo (V Primaria e III Secondaria di I grado) e i risultati conseguiti nel biennio successivo. Scuola Secondaria: Migliorare la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo, favorendo una scelta consapevole e coerente con il proprio profilo.

Traguardo

Scuola Primaria: Verificare che almeno il 90% degli studenti con valutazione finale 7/10 o superiore in V Primaria mantenga un esito positivo al termine della Secondaria di I grado. Scuola Secondaria: Aumentare al 70% la quota di studenti che, al termine del primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, risulta ammessa all'anno successivo

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la percezione di sicurezza, fiducia e rispetto reciproco tra pari e tra studenti e docenti, riducendo i fenomeni di bullismo, cyberbullismo e



marginalizzazione. Aumentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e favorire la partecipazione attiva degli studenti alle decisioni e alle attività didattiche ed extra-curricolari.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% la percentuale di studenti che dichiara di aver subito atti di bullismo o cyberbullismo (o di esserne stato testimone) negli ultimi sei mesi, secondo i dati di un'indagine interna. Aumentare al 65% (o più) la percentuale di studenti che dichiara di sentirsi "parte attiva" o "molto parte attiva" della vita scolastica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo degli strumenti tecnologici presenti nella scuola e nelle aule (LIM , PC , Software, ecc)

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione dei docenti all'utilizzo di software e applicazioni per la realizzazione di un'azione didattica inclusiva. Formazione per l'accoglienza degli stranieri di prima generazione che non parlano italiano.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Predisposizione modulistica per realizzare un sistema di valutazione delle



competenze digitali degli studenti e valutazione dell'efficacia delle azioni formative intraprese dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: Scuola come Comunità di Cura

Descrizione dell'attività

Fase 1: Formazione e Protocolli (Docenti e Staff)

Prima di agire sugli studenti, è necessario che il corpo docente condivida un linguaggio comune.

- Workshop sul Cooperative Learning: Formazione pratica per i docenti su come strutturare le lezioni affinché gli studenti dipendano positivamente l'uno dall'altro.
- Revisione del Protocollo Anti-Bullismo: Aggiornamento delle procedure di segnalazione e intervento, rendendole chiare e accessibili a tutti tramite il sito web della scuola.

Fase 2: Azioni Dirette con gli Studenti (Il Cuore del Progetto)

L'attività principale si focalizza sulla Peer Education (Educazione tra Pari).

- Creazione dei "Peer Navigator": Selezione di un gruppo di studenti (2-3 per classe nelle medie) formati da psicologi o esperti esterni per fungere da sentinelle e mediatori dei conflitti leggeri tra compagni.
- Curricolo delle Soft Skills: Inserimento di un'ora settimanale (nell'ambito di Educazione Civica) dedicata all'alfabetizzazione emotiva: saper riconoscere e dare un nome alle proprie emozioni e a quelle altrui.
- Circle Time periodici: Incontri di gruppo in cerchio, mediati dal docente, per discutere apertamente di



dinamiche relazionali, tensioni o successi del gruppo classe.

Fase 3: Monitoraggio e Coinvolgimento delle Famiglie

- Sportello di Ascolto Itinerante: Uno spazio fisico e virtuale dove studenti e genitori possono richiedere consulenze brevi su dinamiche relazionali.
- Eventi "Scuola Aperta sul Benessere": Serate a tema per i genitori su rischi del web, cyberbullismo e stili educativi, per allineare il patto di corresponsabilità educativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Referenti di istituto per l'inclusione e la salute e il benessere

Risultati attesi

- Diminuzione del 15-20% dei provvedimenti disciplinari legati a condotte aggressive.
- Aumento del punteggio nei questionari di autovalutazione studentesca sulla voce "Mi sento sicuro a scuola".



- Grado di partecipazione delle famiglie agli incontri formativi.

● **Percorso n° 2: Innovazione Metodologica e Didattica Orientativa**

Contrastare la dispersione scolastica e migliorare i risultati nelle prove standardizzate (INVALSI) attraverso una didattica più laboratoriale.

- Implementazione del Service Learning e della didattica per scenari (episodi di apprendimento situati).
- Potenziamento del curriculum verticale per le competenze chiave (italiano e matematica) con monitoraggi intermedi comuni.
- Introduzione di moduli di orientamento precoce nella scuola secondaria per favorire una scelta consapevole del percorso superiore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Scuola primaria: le priorità sono legate allo sviluppo delle competenze di base (italiano, matematica e Lingue straniere). Scuola Secondaria: Orientamento e Sviluppo del metodo di studio.

Traguardo

Scuola Primaria: Miglioramento della lettura/scrittura (fluency/comprendione) e del problem solving logico. Scuola Secondaria: Aumento dei successi in aree critiche (es. Logico-Matematica) e riduzione dispersione implicita.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria: capacità di decodifica dei dati e sviluppo del pensiero logico per ridurre il divario tra i risultati degli alunni nei diversi ambiti. Nella Scuola Secondaria: Allineamento ai livelli superiori e riduzione del Gap di disparità nelle diverse discipline.

Traguardo

Scuola Primaria: aumento della capacità di applicare procedure risolutive, per raggiungere il livello intermedio-avanzato nelle discipline oggetto di valutazione. Scuola Secondaria: Raggiungimento generalizzato dei livelli di competenza previsti per il Quadro Comune Europeo di Riferimento, con l'obiettivo di superare il livello A2 in lingua inglese

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti scolastici ottenuti in uscita dal I Ciclo (V Primaria e III Secondaria di I grado) e i risultati conseguiti nel biennio successivo. Scuola Secondaria: Migliorare la percentuale di studenti che seguono il consiglio



orientativo, favorendo una scelta consapevole e coerente con il proprio profilo.

Traguardo

Scuola Primaria: Verificare che almeno il 90% degli studenti con valutazione finale 7/10 o superiore in V Primaria mantenga un esito positivo al termine della Secondaria di I grado. Scuola Secondaria: Aumentare al 70% la quota di studenti che, al termine del primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, risulta ammessa all'anno successivo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Costruire un ponte tra i diversi gradi d'istruzione attraverso un linguaggio didattico comune e lo sviluppo dell'autoconsapevolezza dello studente.

● **Percorso n° 3: Transizione Digitale e Cittadinanza Attiva (STEM & Green)**

Sviluppare le competenze digitali e di sostenibilità in linea con il PNRR e l'Agenda 2030.

- Azioni chiave:
 - Integrazione del pensiero computazionale e del coding nella didattica quotidiana della scuola primaria.
 - Creazione di "Ambienti di Apprendimento Innovativi" (Laboratori 4.0) dove utilizzare robotica educativa e realtà aumentata.
 - Progetti di educazione civica focalizzati sulla sostenibilità ambientale e l'uso critico dei social media (cyber-responsabilità).
- Indicatori di monitoraggio: Percentuale di docenti che utilizzano regolarmente piattaforme



digitali e numero di unità di apprendimento (UDA) multidisciplinari realizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

La Scuola dell'Infanzia si articola in cinque Campi di Esperienza, ambiti interconnessi che guidano lo sviluppo olistico del bambino, costruendo le basi per Identità, Autonomia e Competenza in preparazione alla scuola primaria.

Traguardo

L'esperienza educativa presso l'IC4 di Asti è mirata a formare un profilo di bambino completo, pronto per il ciclo successivo, attraverso lo sviluppo di quattro pilastri fondamentali: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Scuola Primaria: Consolidare la padronanza di lettura e scrittura . Sviluppare il pensiero logico e il senso del numero. Usare dispositivi digitali in modo sicuro e responsabile. Scuola Secondaria: Acquisire capacità di argomentazione e sintesi. Applicare il ragionamento scientifico e logico. Sviluppo del metodo di studio e consapevolezza di sé.



Traguardo

Scuola Primaria: Riconoscere le proprie emozioni, collaborare con i pari e sviluppare la curiosità e la perseveranza nell'apprendimento. Rispettare le regole e l'ambiente scolastico. Scuola Secondaria: Saper organizzare il lavoro, raggiungere almeno il livello A2 del QCER, esprimersi attraverso diversi codici artistici e culturali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti sull'utilizzo nella didattica di applicazioni specifiche per integrare le proprie conoscenze e competenze con i nuovi ambienti di apprendimento previsti dal PNRR

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Predisposizione modulistica per realizzare un sistema di valutazione delle competenze digitali degli studenti e valutazione dell'efficacia delle azioni formative intraprese dalla scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo 4 adotta un modello di scuola come laboratorio di cittadinanza attiva, dove l'innovazione si articola su tre pilastri interconnessi: organizzativo, metodologico e tecnologico.

1. Innovazione del Modello Organizzativo

L'istituto supera la rigidità della lezione frontale attraverso una gestione flessibile dei gruppi classe e degli spazi:

- Aule Laboratorio e Ambienti di Apprendimento: Superamento del concetto di "aula assegnata" a favore di ambienti specializzati per disciplina, dove gli studenti si spostano, favorendo l'autonomia e la responsabilità (Modello DADA o simili).
- Patto di Corresponsabilità Territoriale: Integrazione con enti locali e associazioni per una "scuola aperta", che estende l'apprendimento oltre le mura scolastiche attraverso progetti di Service Learning.

2. Innovazione delle Pratiche Didattiche

Il cuore dell'innovazione risiede nel passaggio dalla trasmissione dei contenuti allo sviluppo delle competenze:

- Didattica per Scenari ed EAS (Episodi di Apprendimento Situati): Lezioni strutturate in fasi (anticipatoria, operatoria, investigativa) che rendono lo studente protagonista della costruzione del sapere.
- Peer Tutoring e Mentoring: Utilizzo sistematico dell'educazione tra pari per favorire l'inclusione reale degli alunni BES e NAI, trasformando la diversità in una risorsa per l'intero gruppo.
- Valutazione Formativa e Narrativa: Integrazione di strumenti di autovalutazione e feedback costruttivi che accompagnano il processo di apprendimento, riducendo l'ansia da prestazione e promuovendo la consapevolezza metacognitiva.



3. Transizione Digitale Integrata

Il digitale non è un fine, ma un mediatore didattico trasparente:

- Hybrid Learning e Cloud Computing: Utilizzo di piattaforme integrate per la condivisione di materiali, il lavoro collaborativo a distanza e la creazione di e-portfolio personali dello studente.
- Pensiero Computazionale e Robotica: Inserimento del coding non solo come materia tecnica, ma come strumento logico per risolvere problemi complessi in tutte le discipline (STEAM).
- Cittadinanza Digitale Attiva: Percorsi verticali sull'uso etico e critico della rete, per prevenire il cyberbullismo e sviluppare spirito critico rispetto alle fonti informative.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Flipped Classroom (Classe Capovolta): Si inverte lo schema tradizionale: lo studio dei contenuti avviene a casa tramite materiali multimediali predisposti dal docente, mentre il tempo a scuola viene utilizzato per attività pratiche, dibattiti e risoluzione di problemi complessi.
- Cooperative Learning (Apprendimento Cooperativo): Gli studenti lavorano in piccoli gruppi eterogenei per raggiungere un obiettivo comune. Questa pratica è fondamentale per l'inclusione, poiché ogni alunno apporta il proprio contributo specifico in base alle proprie abilità.
- Debate (Dibattito Regolamentato): Una metodologia che stimola il pensiero critico e le competenze comunicative, educando gli studenti a sostenere una tesi e ad ascoltare le opinioni altrui con rispetto e logica.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto persegue un rinnovamento profondo dei contenuti e delle modalità di erogazione del sapere, puntando sulla trasversalità delle competenze e sulla qualità degli ambienti.

1. Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

L'Istituto integra i libri di testo con risorse digitali aperte e autoprodotte, per una didattica "su misura":

- Adozione di Risorse Educative Aperte (OER): Integrazione dei manuali con dispense digitali, video-lezioni e podcast creati dai docenti e dagli studenti stessi, favorendo la personalizzazione dei percorsi.
- Piattaforme di Apprendimento Adattivo: Utilizzo di software e web-app che permettono di calibrare gli esercizi in base al livello di competenza raggiunto dall'alunno, garantendo supporto immediato (scaffolding) e potenziamento.
- Biblioteche Scolastiche Innovative: Trasformazione della biblioteca in un Media Center dove la lettura su carta convive con il digital storytelling e la consultazione di archivi multimediali.

2. I nuovi ambienti di apprendimento

Lo spazio non è più un contenitore neutro, ma un "terzo educatore" che abilita diverse modalità di lavoro:

- Aule Laboratorio Disciplinari: Superamento dell'aula tradizionale a favore di setting flessibili dotati di arredi mobili (banchi modulari), che consentono di passare rapidamente dal lavoro individuale al lavoro di gruppo o al dibattito.
- Atelier Creativi e Laboratori STEAM: Spazi attrezzati con stampanti 3D, kit di robotica e strumenti per il tinkering, dove l'apprendimento avviene attraverso la manipolazione e la sperimentazione scientifica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- Setting 4.0: Aule dotate di schermi interattivi di ultima generazione e connettività ad alta velocità, che permettono il collegamento in sincrono con esperti esterni o altre classi per progetti di gemellaggio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Alla ricerca del nostro futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare sia l'attività didattica tradizionale grazie alla quale vengono acquisite le competenze di base sia l'attività didattica innovativa grazie alla quale i ragazzi sono portati a ragionare e a sviluppare capacità avanzate grazie a percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento di molteplici competenze. Il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti ad acquisire anche da un lato capacità anche di team-working e, dall'altro, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche i vari spazi di apprendimento diffuso che la scuola intende creare per la rivalutazione delle aree grige presenti negli edifici.

Importo del finanziamento



€ 139.909,47

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: UNA SCUOLA IMMERSA NEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare un tipo di didattica innovativa, grazie alla quale i ragazzi sono coinvolti e portati a ragionare, sviluppando capacità avanzate attraverso percorsi interdisciplinari e collaborativi volti al raggiungimento di molteplici competenze (linguistiche, comunicative, progettuali, empiriche, scientifiche). Il lavoro in gruppo, lo sviluppo di un approccio per problem posing e problem solving al fine di porre le basi per la creazione di uno spirito critico rapportato all'età, stanno alla base degli orientamenti didattici scelti. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti a sperimentare modalità di team-working, ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche i vari spazi di apprendimento innovativo che la scuola intende creare per la rivalutazione delle aree a didattica più tradizionale presenti negli edifici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 103.939,97

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: IL POTERE INCLUSIVO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in via sperimentale delle attività di coding e STEM con alcune classi. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi e i plessi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base degli strumenti e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule e dei vari plessi dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/06/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: La scuola del futuro tra innovazione e tecnologia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'istituzione scolastica nell'azione 2.1 del PNRR - Formazione del personale sulla transizione digitale, intende promuovere azioni per aumentare la consapevolezza e la motivazione del maggior numero possibile di docenti dell'Istituto rispetto alle innovazioni tecnologiche e digitali per la didattica. L'intervento che abbiamo sviluppato si armonizza con le altre linee di investimento PNRR inerenti i nuovi spazi (laboratori e classi) e le innovazioni nel campo delle discipline STEM e linguistiche messe in atto recentemente con le azioni previste per la realizzazione del DM 65/2023. In questo contesto il digitale rappresenta una risorsa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

imprescindibile verso la quale è indispensabile indirizzare le competenze e le risorse di ogni docente e di tutta la comunità educante. Attraverso la conoscenza di nuove soluzioni e la ricerca di innovativi, sistemi di mediazione dei contenuti, sarà possibile rinnovare in modo sostanziale, e non solo formale, il confronto con gli studenti. entrerà a questo proposito il ruolo che assegneremo alla "Comunità di pratiche per l'apprendimento" all'interno della progettualità. Tale comunità si dedicherà alla costruzione di un curriculum digitale che possa integrarsi con le attuali indicazioni previste dal PTOF, andando a rinnovare l'offerta formativa della scuola. Le azioni e gli interventi che desideriamo mettere in atto sono da noi concepiti come un insieme di passi iniziali per consentire una sistematica e continuativa riorganizzazione dell'approccio alla progettazione didattica, nell'ottica della diversificazione delle strategie e dei metodi all'insegna dell'inclusione autentica. I percorsi, i laboratori e la comunità di pratiche contribuiranno a innovare la nostra scuola in vista di questi importanti traguardi.

Importo del finanziamento

€ 44.386,83

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0

● Progetto: ENTER-TRAINING Per una formazione coinvolgente



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto intende organizzare una formazione organica e variegata funzionale alle pratiche di didattica innovativa da consolidare in modo diffuso nella quotidianità scolastica. I percorsi laboratoriali affiancati da esperti costituiranno la messa in opera di quanto appreso durante i percorsi formativi, mentre la comunità di buone pratiche costituita da docenti già operanti sul campo fungerà da raccordo tra la riflessione sui risultati e la loro condivisione a livello di comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 53.814,13

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● **Progetto: Percorso di potenziamento dell'apprendimento "LEARN BY DOING" attraverso l'uso delle STEM**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La metodologia del learn by doing permette di strutturare attività didattiche attraverso l'apprendimento operativo. Le esperienze laboratoriali permettono di unire la conoscenza teorica a quella pratica. Gli aspetti che vengono stimolati nell'apprendimento degli studenti permettono agli stessi di arricchire il proprio bagaglio culturale. I progetti proposti sono rivolti all'intero ciclo di istruzione secondaria di I grado e sono volti a sviluppare le competenze STEM secondo un approccio interdisciplinare. Verrà inoltre rivolta la dovuta attenzione a verificare l'aggiornamento e la rilevanza dei contenuti delle programmazioni dei dipartimenti che afferiscono alle STEM rispetto agli sviluppi scientifici e tecnologici recenti. L'insieme di azioni che si intendono progettare risulta altresì supportato da spazi e attrezzature tali da consentire un ventaglio ampio di azioni che si affiancheranno alle attività curricolari degli studenti, con particolare attenzione alla costruzione di opzioni atte a coinvolgere in attività sfidanti e motivanti, in un ambiente d'aula spesso lontano da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di arredi e strumentazioni modulabili a seconda delle esigenze, che trova nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

Importo del finanziamento

€ 89.463,96

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: MODERN LEARN LANGUAGES M.L.L.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nell'attuale situazione di multilinguismo e di facilitazione tecnologica, il pensare ad un approccio didattico orientato in tal senso per la scuola del primo ciclo (nella fascia 3-11 anni) appare non solo sensato ma addirittura improrogabile. Le richieste che arrivano dal curriculum per le competenze digitali (Digcomp 2.2 e Digcompedu) enunciano chiaramente che su queste tematiche è necessario investire in modo mirato ma trasversale, facendone cioè oggetto di formazione specifica a livello docente e di metodologia di fondo per le scelte didattiche centrate sugli alunni. Il progetto di istituto intende pertanto rispettare queste due linee; rappresenta il frutto di una riflessione sulle esigenze, innanzitutto formative dei docenti, che ambiscono a rafforzare il proprio livello di padronanza linguistica e metodologica, servendosi della lingua inglese come veicolo in modalità CLIL per trattare contenuti ampi e multidisciplinari, mentre per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

quanto riguarda le STEM predispongono percorsi caratterizzanti, già presenti nelle scelte di arricchimento dell'offerta di istituto ma in una nuova ottica: quella della composizione dei gruppi classi, volti a valorizzare l'interesse soprattutto delle bambine verso le discipline scientifiche. L'avvicinamento ai linguaggi computazionali e di programmazione, con le implicanze progettuali e collaborative sottese, può concretamente rappresentare l'inizio di un modus operandi volto a costruire una parità di genere ed un protagonismo al femminile, da presidiare nel futuro.

Importo del finanziamento

€ 88.179,11

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: La scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il fine del progetto è quello di realizzare interventi mirati alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica con attività di tutoraggio, coaching e laboratoriali a favore dei giovani a rischio dispersione e abbandono scolastico. Il coinvolgimento attivo e costante di tutta la comunità scolastica - partendo da un'analisi preventiva dei bisogni - permetterà una progettazione mirata all'individualizzazione delle strategie nell'ottica della valorizzazione delle peculiarità di ciascun discente. In tal modo la scuola potrà essere vissuta non come dovere ed imposizione, ma come luogo "aperto" in cui operano soggetti disponibili all'affiancamento per una riuscita gratificante per tutte gli attori coinvolti.

Importo del finanziamento

€ 88.683,83

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	107.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
tutoraggio o corsi di formazione			



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'OFFERTA FORMATIVA IN GENERALE

L'offerta formativa in una prospettiva inclusiva e di potenziamento delle competenze sociali è volta alla strutturazione, al consolidamento e all'arricchimento del bagaglio culturale dell'alunno al termine del suo percorso di studio. I progetti proposti spaziano tra tutte le discipline: scientifiche, letterarie, artistiche, di educazione civica, musicali e sportive. Alla loro realizzazione sono chiamati a partecipare diversi attori per permettere un'azione di inclusività globale dell'intera comunità scolastica:

- 1) alunni di tutte le classi
- 2) alunni in situazione di difficoltà cognitiva, di povertà culturale, di disagio socio-economico e con disturbi specifici dell'apprendimento
- 3) docenti interni di tutte le aree disciplinari
- 4) associazioni culturali e del terzo settore con la partecipazione di esperti
- 5) associazioni sportive
- 6) istituti di secondo grado con i progetti di PCTO
- 7) istituti di secondo grado con progetti per l'orientamento
- 8) Università Bocconi di Milano e di Bologna
- 9) personale ATA

Ci si propone di potenziare un'efficace interazione con le famiglie e/o tutori valorizzando il loro apporto con progetti innovativi. L'offerta intende presentare spunti di interesse adeguati alle diverse personalità e capacità.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOSCO DEI PARTIGIANI	ATAA81901D
CATTEDRALE	ATAA81902E
"AGAZZI"	ATAA81903G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI -ASTI	ATEE81901P
D'ACQUISTO - ASTI	ATEE81902Q
SAVIO - ASTI	ATEE81903R
FRAZ. PORTACOMARO STAZ. - ASTI	ATEE81904T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANGELO BROFFERIO - ASTI

ATMM81901N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO 4 - AT

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BOSCO DEI PARTIGIANI ATAA81901D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CATTEDRALE ATAA81902E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "AGAZZI" ATAA81903G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI -ASTI ATEE81901P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D'ACQUISTO - ASTI ATEE81902Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAVIO - ASTI ATEE81903R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FRAZ. PORTACOMARO STAZ. - ASTI
ATEE81904T**

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANGELO BROFFERIO - ASTI ATMM81901N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:



educazione civica.pdf

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO 4 - AT

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consequenzialità degli interventi didattico educativi, si sta creando un curricolo verticale che favorisca l'acquisizione delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona, fino a raggiungere le finalità della scuola secondaria di I grado cioè l'acquisizione delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Il curricolo è strutturato attraverso scelte didattiche orientate alla continuità verticale del processo di formazione, adeguate al tessuto socio culturale di riferimento e progettate ponendo sempre al centro l'alunno. Le scelte educative tengono conto in particolare degli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento del RAV e delle risorse disponibili. Sono orientate alla formazione globale della personalità degli alunni e alla conquista da parte di tutti, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali. In ottica di continuità tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, si realizzano incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini, definendo gli obiettivi da raggiungere e i traguardi di sviluppo delle competenze come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo dell'istruzione. La scuola secondaria di primo grado, inoltre, ha una funzione orientativa come capacità di analisi e di scelta e deve favorire la conoscenza dei percorsi di studi successivi mediante esperienze didattiche stimolanti e capaci di far cogliere le reali attitudini e gli interessi dei singoli alunni per una scelta il più possibile consapevole. Nella scuola secondaria deve essere favorita una più approfondita padronanza delle discipline e un' articolazione e organizzazione delle conoscenze nella prospettiva di un apprendimento per competenze. Per la realizzazione di tale finalità la scuola deve concorrere con le altre istituzioni:

- 1) alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza.



2) facilitare l'accesso in caso di disagio o di difficoltà alla frequenza

3) prevenire e contrastare la dispersione e valorizzare le inclinazioni di ciascuno.

A tal fine la scuola accoglie, ascolta, accompagna e promuove la comprensione interpersonale, la correttezza, il rispetto, l'aiuto reciproco, e la cooperazione. La scuola agisce come una comunità di persone che impara collaborando e che si prende cura delle persone che ne fanno parte. Ad ogni alunno vanno garantiti i diritti fondamentali all'apprendere in un contesto piacevole e motivante, con particolare attenzione agli alunni che vivono situazioni di disabilità o di forte disagio socio-economico e culturale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Si svolgono nelle classi terminali della scuola primaria attività volte a comprendere ed approfondire i nuclei fondanti della Costituzione, si partecipa a progetti gratuiti comunali per approfondire i principi della Costituzione e a gruppi si realizzano circle time e lapbook o immagini per cogliere quanto nella quotidianità sia importante il rispetto della suddetta.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In sinergia con le attività di conoscenza della Costituzione nelle classi terminali della scuola primaria si lavora alla conoscenza dei diritti e dei doveri di tutti i cittadini compresi i bambini. Si svolgono attività specifiche mirate ad acquisire la consapevolezza di sé e del proprio ruolo nella comunità e della conoscenza e del rispetto dei ruoli all'interno della comunità locale. In tutte le classi, a vari livelli, si lavora alla presa di coscienza del significato di diritto e dovere nonché di ruolo all'interno di un gruppo e del rispetto dell'altro e delle diverse regole.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

All'interno delle diverse classi si lavora costantemente e concretamente per costruire ambienti sociali sereni ed inclusivi ponendo particolare attenzione alle dinamiche relazionali tra minori creando momenti di confronto su vari atteggiamenti che creano eventuali conflitti o diverbi tra compagni. Si svolgono attività volte a far comprendere l'importanza del rispetto dell'altro e delle regole sociali. Si realizzano manufatti, cartelloni lapbook che aiutino ad interiorizzare meglio quanto sopra. Fondamentale risultano momenti di dialogo e di confronto verbale in classe dove ognuno esprime il proprio punto di vista ed insieme tutti comprendono il valore del rispetto, della condivisione e dell'integrazione.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dalla propria realtà scolastica fin dall'inizio del percorso scolastico viene stimolato il senso civico riflettendo oralmente e realizzando attività pratiche, sulla necessità di vivere la scuola e l'ambiente sociale evitando comportamenti che ledono l'ambiente circostante. Si lavora sulle varie tematiche inerenti al rispetto dell'ambiente privato e pubblico svolgendo attività concrete e non volte a sviluppare il senso di responsabilità e il rispetto degli ambienti.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle diverse classi si lavora a sviluppare, fin dall'inizio del percorso scolastico, lo spirito di collaborazione e di aiuto reciproco. Si svolgono attività di peer to peer, storytelling collaborativo e in piccolo gruppo per permettere il successo formativo a tutti.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si svolgono attività volte alla conoscenza delle regole scolastiche in ogni luogo ci si sposti, del rispetto dell'altro con cui entrare in relazione positivamente collaborando e aiutando quando ci si trova in difficoltà. Prevenire e/o combattere attraverso il dialogo ed attività mirate ogni eventuale forma di discriminazione che lede il diritto di stare bene a scuola.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Attività pratiche di osservazione e riflessione sui principali rischi ambientali e sull'attuazione di comportamenti idonei. Realizzazione di librettini e cartelloni evidenziando i comportamenti corretti e non adeguati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nei vari ambiti disciplinari si svolgono attività di conoscenza, di riflessione e di presa di coscienza dei comportamenti sbagliati dell'uomo che stanno causando danni irreparabili all'ambiente. Si svolgono, quindi attività volte all'acquisizione di comportamenti consapevoli e di rispetto dell'ambiente in cui si vive.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si svolgono attività pratiche per sviluppare il senso critico leggendo informazioni su specifici argomenti e creando il circle time si discute sull'autenticità di quanto letto.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Si utilizzano le varie piattaforme e/o app didattiche per integrare la didattica tradizionale con quella digitale al fine di approfondire i contenuti svolti, differenziarli in modo da favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In vari ambiti disciplinari si utilizzano a supporto di varie attività fonti digitali per approfondire e arricchire l'apprendimento



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e utilizzare classroom condividendo con compagni ed insegnanti i contenuti,



collaborare a realizzare elaborati

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Anatomia del computer : conoscenza delle varie parti delle modalità di salvataggio dei documenti di trascinamento di immagini programma di videoscrittura e di disegno ecc.

Creazione di mappe concettuali e schemi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e utilizzare classroom e condividere contenuti. Conoscere e utilizzare piattaforme didattiche digitali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali



di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività pratiche di conoscenza del significato di identità digitale e del suo significato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività pratiche per utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali, di internet, di sicurezza e di cyberbullismo

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Conoscenza e rispetto del sé e dell'altro

“Il sé e l’altro” rappresenta l’ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l’altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza “Il corpo e il movimento” offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un’adeguata igiene per arrivare all’assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso “Immagini, suoni, colori” il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell’importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

L’approccio al multilinguismo del campo “I discorsi e le parole” è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l’altro attraverso l’ascolto, la conoscenza



reciproca, il dialogo. Attraverso "La conoscenza del mondo"

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In continuità con la scuola Primaria, al termine del Primo Ciclo di Istruzione lo studente deve gradualmente giungere a traguardi significativi in merito a:

1. Identità, autonomia, relazione con gli altri:

-giungere a prendere coscienza della dinamica che porta all'affermazione della propria identità

-utilizzare pienamente le proprie capacità

- esprimere il personale modo di essere e proporlo agli altri operando scelte autonome

-saper intervenire, impegnarsi, partecipare attivamente nella vita della scuola per una coesistenza civile.

2. Orientamento:

-saper formulare ipotesi circa il proprio futuro sociale, formativo e professionale

-saper operare scelte e conoscere le proprie attitudini.

3. Convivenza civile:

-saper operare in forza alla presenza di diritti, doveri, senso di responsabilità

- valutare se stessi e i comportamenti individuali in relazione ai valori della convivenza civile in ambito scolastico

- saper interagire con gli altri ed essere disponibili all'ascolto, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà

- imparare a comportarsi in modo responsabile e corretto

-osservare le regole e le consegne stabilite dall'organizzazione scolastica e le norme di



sicurezza.

4. Strumenti culturali adeguati:

-raggiungere un livello adeguato nella conoscenza dei contenuti, nelle abilità e nelle tecniche di apprendimento

-saper documentare le esperienze fatte con diversi supporti (Prodotti cartacei - documenti fotografici e filmici - prodotti multimediali) e diversi linguaggi (elaborati, spettacoli, drammatizzazioni, ecc).

Compito della scuola è comunque quello di verificare la situazione iniziale, progettare interventi significativi e valorizzare l'esperienza culturale nel corso dell'iter scolastico di ciascun alunno e controllare il percorso e le effettive abilità acquisite dagli allievi e apportare eventuali correttivi organizzando opportuni interventi di sostegno

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

-Coding: sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di applicazioni gratuite

-(Scratch- MBloc) per la creazione di storytelling, animazioni

- Robotica con MBot

- Teatro

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) Imparare ad imparare:

- organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio

2) Progettare:

-utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per



le future scelte formative e/o professionali

3) Comunicare:

-comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti

-esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari

4) Collaborare e partecipare:

-interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

5) Agire in modo autonomo e responsabile:

-partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità

6) Risolvere i problemi:

-affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana

7) Individuare collegamenti e relazioni:

-riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica

8) Acquisire ed interpretare l'informazione:

-acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

Utilizzo della quota di autonomia



Non si utilizzano quote di autonomia

Approfondimento

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consequenzialità degli interventi didattico educativi, si sta lavorando alla creazione di un curricolo verticale che favorisca l'acquisizione delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona, fino a raggiungere le finalità della scuola secondaria di I grado cioè l'acquisizione delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Il curricolo è strutturato attraverso scelte didattiche orientate alla continuità verticale del processo di formazione, adeguate al tessuto socio culturale di riferimento e progettate ponendo sempre al centro l'alunno. Le scelte educative tengono conto in particolare degli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento del RAV e delle risorse disponibili. Sono orientate alla formazione globale della personalità degli alunni e alla conquista da parte di tutti, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali. In ottica di continuità tra la scuola dell'infanzia e primaria, si realizzano incontri tra insegnanti dell'infanzia e primaria, definendo gli obiettivi di autonomia da raggiungere per l'ingresso alla scuola primaria, oltre ai traguardi di sviluppo delle competenze Come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo dell'istruzione, la finalità della scuola secondaria di I grado è l'acquisizione delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La scuola secondaria di primo grado, inoltre, ha una funzione orientativa in quanto capacità di analisi e di scelta e deve favorire la conoscenza dei percorsi di studi successivi mediante esperienze didattiche stimolanti e capaci di far cogliere le reali attitudini e gli interessi dei singoli alunni per una scelta il più possibile consapevole. Nella scuola secondaria deve essere favorita una più



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ANGELO BROFFERIO - ASTI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: L'IC4 e l'Orizzonte Globale: Erasmus+ per la Scuola Secondaria di I Grado**

In linea con il suo impegno per l'innovazione e l'internazionalizzazione del territorio, l'IC4 mira ad attivare un servizio di supporto fondamentale per la Scuola Secondaria di I Grado nell'ambito del programma Erasmus+. Questo servizio è progettato per superare le barriere d'ingresso al programma europeo, facilitando le scuole nell'ideazione, presentazione e gestione di progetti di mobilità e partenariato internazionale, in particolare l'Azione Chiave 1 (KA1 - Mobilità del personale) e l'Azione Chiave 2 (KA2 - Partenariati di cooperazione).

L'obiettivo principale è portare la dimensione europea al centro della didattica quotidiana già a partire dai 11-14 anni. L'IC4 agirà come facilitatore strategico e tecnico, permettendo ai docenti della Scuola Secondaria di I Grado di partecipare a percorsi di formazione all'estero (job shadowing, corsi strutturati) e di sviluppare progetti di scambio virtuale e fisico con istituti omologhi europei.

Il percorso Erasmus+ nella Scuola Secondaria di I Grado non si limita alla mobilità o alla didattica; è un potente strumento per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e per la preparazione alla cittadinanza globale.



Area di Competenza	Descrizione e Benefici Sviluppatti
Competenze Linguistiche	Si verifica un miglioramento sostanziale e motivato delle lingue straniere (in primis l'inglese) grazie all'utilizzo pratico e contestualizzato come lingua veicolare in situazioni reali (viaggi, comunicazione con i partner di progetto, attività didattiche congiunte).
Competenze Interculturali	Empatia e apertura mentale. Studenti e docenti entrano in contatto diretto con culture diverse, imparando a decodificare e rispettare usanze e modi di pensare differenti. Questo combatte gli stereotipi e rafforza il senso di appartenenza a una comunità europea diversificata.
Competenze Digitali	L'utilizzo di piattaforme collaborative (es. eTwinning, project management tools) per la comunicazione transnazionale e la realizzazione di output di progetto potenzia le abilità digitali di studenti e docenti.
Capacità di Problem Solving	La gestione delle sfide logistiche e relazionali tipiche di un progetto internazionale (pianificazione, adattamento a contesti nuovi) sviluppa la capacità di risolvere problemi in autonomia e in gruppo.
Cittadinanza Attiva Europea	Studenti e docenti comprendono in modo esperienziale i valori e le opportunità offerte dall'Unione Europea, sentendosi parte attiva e responsabile del progetto europeo.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO 4 - AT (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azione n° 1: AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Si crea una progettualità per lo sviluppo delle competenze Stem e multilinguismo

Si creano gruppi di lavoro per operare in tal senso partendo dalle istruzioni operative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Saper trovare soluzioni a problemi aperti complessi
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: ANGELO BROFFERIO - ASTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE**

Il progetto "Future Builders" è un'iniziativa triennale promossa dall'IC4, mirata a colmare il gap di competenze STEM tra gli studenti della Scuola Secondaria di I e II Grado di Asti e le esigenze del mercato del lavoro 4.0. Sfruttando la rete di aziende innovative e le risorse dell'IC4, il progetto si concentra sull'apprendimento pratico (hands-on), sulla metodologia A.B.L. (Activity-Based Learning) e sull'integrazione di tecnologie avanzate (Robotica e Stampa 3D) per stimolare l'interesse e la creatività in ambito scientifico-tecnologico. Inoltre il progetto prevede che lo sviluppo delle competenze STEM non avvenga in isolamento linguistico, ma sia rafforzato dall'uso delle lingue straniere, in particolare l'inglese, che è la lingua franca della tecnologia e della ricerca.

Obiettivi Strategici



- Aumentare l'Alfabetizzazione STEM: Incrementare la percentuale di studenti che scelgono percorsi di studio STEM dopo la scuola dell'obbligo.
- Ridurre il **Gender Gap**: Promuovere attivamente la partecipazione delle studentesse alle discipline scientifiche e tecnologiche attraverso role models e workshop dedicati.
- Connessione Scuola-Impresa: Creare un ponte permanente tra le scuole e le eccellenze industriali e tecnologiche del territorio astigiano.
- Innovazione Didattica: Dotare i docenti di nuove metodologie e strumenti per l'insegnamento delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Aumentare l'Alfabetizzazione STEM: Incrementare la percentuale di studenti che scelgono percorsi di studio STEM dopo la scuola dell'obbligo.
- Ridurre il **Gender Gap**: Promuovere attivamente la partecipazione delle studentesse alle discipline scientifiche e tecnologiche attraverso role models e workshop dedicati.
- Connessione Scuola-Impresa: Creare un ponte permanente tra le scuole e le



eccellenze industriali e tecnologiche del territorio astigiano.

- Innovazione Didattica: Dotare i docenti di nuove metodologie e strumenti per l'insegnamento delle discipline STEM.
- Leggere e interpretare documentazione tecnica e paper scientifici in inglese.
- Collaborare efficacemente in team internazionali, una competenza essenziale nelle future carriere STEM.
- Aumentare l'attrattività e l'accessibilità ai progetti Erasmus+ , dove la comunicazione interculturale e multilingue è fondamentale.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ANGELO BROFFERIO - ASTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il progetto orientamento in uscita prevede che l'allievo venga accompagnato nel corso del triennio in un percorso che permetta la conoscenza di sé, la presa di coscienza delle proprie potenzialità e capacità in modo tale da poter affrontare consapevolmente la scelta fra le opportunità offerte dal territorio. Risulta quindi necessario impostare un lavoro graduale, articolato nelle tre classi, che consenta il raggiungimento dei seguenti obiettivi: Lezioni proposte dalle Funzioni Strumentali che illustreranno i piani di studio delle diverse scuole secondarie di secondo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi con formatori Regionali

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Prendere coscienza delle proprie attitudini e capacità. Imparare a riflettere su se stessi come studenti: motivazione allo studio, partecipazione alle attività scolastiche, materie preferite. Imparare ad analizzare e ad operare scelte sulla base di dati, proposte suggerimenti. Cercare ed analizzare informazioni sulle opportunità di studio e di lavoro. Conoscere le scuole presenti sul territorio Riflettere sui meccanismi che regolano le diverse attività lavorative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi con formatori Regionali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● E se Pinocchio fosse andato a scuola....?

Il progetto si realizzerà in orario scolastico e verranno creati laboratori teatrali ad hoc dagli insegnanti di classe in cui gli alunni si esprimeranno attraverso l'arte teatrale. Durante l'anno scolastico verranno trattati, a vari livelli, i temi riguardanti i diritti dell'infanzia. Gli alunni esprimeranno i contenuti appresi attraverso elaborati grafico-pittorici e si confronteranno con le opere di autori che hanno trattato temi dell'infanzia. Il percorso confluirà in uno spettacolo teatrale finale sulla tematica dei diritti dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza dei diritti e doveri dell'infanzia. Maggiore consapevolezza di sé .

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Alfabetizzazione

Attività di alfabetizzazione in piccoli gruppi Il gruppo lavora su schede di lettura e completamento, leggendo insieme, favorendo la cooperazione e il potenziamento delle abilità di lettura, scrittura e su materiale didattico vario che favorisca il riconoscimento e l'operatività dei numeri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire il riconoscimento, l'ordine, il confronto e semplici calcoli con i numeri. Promuovere la collaborazione e l'aiuto reciproco all'interno del gruppo Rinforzare la motivazione all'apprendimento.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Curiosando un'opera lirica

Le classi seconda e terza percorreranno la storia di Cenerentola di Perrault, rivista da Gioachino Rossini. Dal punto di vista grafico artistico riprodurranno le scene, da quello sonoro impareranno, con la musica, ad esprimere emozioni. La musica lirica sarà anche l'inizio di un percorso rivolto al teatro lirico, scopriranno la presenza dell'orchestra, dei ruoli dei personaggi che recitano cantando, i costumi di scena, la coreografia e la scenografia. Comprendranno il ruolo del direttore d'orchestra. Sarà proposta la visita virtuale in 3d del Museo Nazionale Rossini di Pesaro, tramite gli strumenti digitali presenti in classe. La classe quinta dopo aver visionato alcune opere di Rossini e preso i primi contatti con la musica lirica, avrà la possibilità di comprendere davvero cosa voglia dire essere un cantante lirico (voce, gestualità, interpretazione, competenze personali), avendo la possibilità di conoscere un cantante lirico di fama internazionale: Enrico Iviglia. L'attività che potranno in essere i bambini di quinta sarà l'intervista al cantante lirico che verrà in visita, proprio presso la scuola, per condividere e far conoscere il lavoro di cantate lirico. Il cantante si presenterà anche ai bambini di terza e seconda raccontando brevemente della sua esperienza come autore di libri di lirica, in particolare del nuovo libro prossimo all'uscita dedicato ai bambini per conoscere Rossini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Rappresentare con disegni scene ed emozioni (arte). Riconoscere gli elementi del linguaggio musicale appartenenti a un brano di diverso genere (musica). Ascoltare e comprendere testi "orali" di teatro lirico trasmessi dai media (Rai. you tube)(tecnologia e musica) Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare e tenere traccia dell'esperienza (italiano) Prendere la parola negli scambi comunicativi, formulando domande. Cogliere le posizioni espresse dagli altri (italiano) Comprendere e ascoltare l'opera integrando il significato della mimica e gestualità (italiano) Conoscere ed esplorare un Museo con le TIC (tecnologia, arte e immagine)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● English for kids

L'approccio alla riflessione linguistica e sul patrimonio lessicale avverrà principalmente attraverso il gioco poiché, attraverso il metodo ludico si favorisce l'accrescimento della motivazione ad apprendere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità linguistiche. Maturazione di un atteggiamento positivo nei confronti della lingua Inglese. Potenziamento del patrimonio lessicale e delle strutture basilari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PARI lo im PARI a scuola

Intervento di uno psicologo in classe e Laboratorio basato su letture, giochi, attività artistiche, che sfidano gli stereotipi di genere. Promuovere il rispetto delle differenze e la consapevolezza sui ruoli sociali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza della propria identità e ruolo sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IL MIO CORPO CONOSCE LA MUSICA

Si lavora in senso motorio su brani adatti a stimolare lo sviluppo di movimenti spazio-temporali e su altri brani che evidenziano determinate condizioni psicologiche. Si avviano gli alunni alla scoperta della sonorità con la body-percussion per poi passare all'uso degli strumenti ritmici e agli strumenti a percussione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-evocare situazioni sonore vissute che stimolano l'espressione verbale ; -percepire suoni e rumori del proprio corpo e della realtà circostante -utilizzare la voce per migliorare la pronuncia delle parole; -ricercare e riconoscere la vocalità nelle diverse attività umane ; -riconoscere la funzione della voce umana, degli strumenti musicali e le loro caratteristiche timbriche - sperimentare ed analizzare diversi suoni e i timbri ricavabili dalla percussione di oggetti - riprodurre suoni e rumori dell'ambiente con la voce e con lo strumentario -eseguire canti collegati alla gestualità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● VOILA' LE FRANCAIS

Il progetto si articolerà attraverso lezioni frontali ed attività laboratoriali e giocose in lingua



Francese atte a promuovere un primo approccio e l'interesse per una nuova lingua comunitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approcciarsi alla lingua Francese in modo propedeutico all'inserimento nel nuovo ordine di scuola Favorire la conoscenza di una lingua comunitaria e promuovere il patrimonio lessicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PSICOMOTRICITA' APPLICATA AGLI SCACCHI

Sviluppare competenze logico-ludiche degli alunni LOGICO -MATEMATICO-SPORTIVO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere se stessi ed entrare in relazione con gli altri in modo leale, responsabile e cooperativo. Competenze logico-matematiche e spaziali Rispetto di sé e degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Divertiamoci con l'inglese

Approfondimento della lingua inglese attraverso giochi, canti e balli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Approfondimento della lingua inglese incrementando l'interesse per la lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Cantiamo in coro

Il progetto linguistico-musicale intende far vivere agli alunni un'esperienza corale e gioiosa migliorando la loro espressività e vocalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Sviluppo delle capacità interpretative ed espressive. Miglioramento delle capacità linguistiche e mnemoniche. Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione. Sviluppa la capacità sociale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Mat - ita

Consolidamento delle competenze nell'ambito linguistico ed in quello logico-matematico, mediante laboratori, piattaforme on-line, giochi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare le competenze d'ambito, incrementando interesse, partecipazione, motivazione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Creando i lapbook e le mappe concettuali (supporti multimediali) la lingua italiana

L'attività si svolgerà creando lapbook e mappe concettuali di macroaree nell'ambito delle discipline di italiano e storia. Con l'ausilio dei supporti multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare la memorizzazione delle convenzioni ortografiche, della morfologia e della sintassi della lingua italiana. Potenziare il metodo di studio con l'utilizzo delle nuove tecnologie.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO TEATRALE

Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, gli alunni saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale; Favorire la progressiva maturazione dell'identità



e della coscienza di sé; Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno; Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Io tu noi imparare a stare bene con sé e con gli altri

Promuovere il benessere psicologico e relazionale dei bambini di classe quinta, accompagnandoli verso la preadolescenza con una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e dei legami con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di sé e delle proprie emozioni. Riconoscere e accettare le proprie



caratteristiche e quelle degli altri. Sviluppare empatia e capacità di mettersi nei panni altrui. Potenziare le abilità di autoregolazione emotiva e di gestione del pensiero. Riflettere su affettività, amicizia, rispetto, corpo che cambia e autostima. Promuovere atteggiamenti positivi verso sé stessi e il gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Classe zeta

Il progetto nasce dall'idea di consolidare un'esperienza di gruppo attraverso la scrittura condivisa (elaborazione testuale ed editing collettivo di riflessioni su tematiche vicine al mondo dei bambini di questa età) e l'utilizzo del podcast come modalità comunicativa innovativa e trasversale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Consolidare le competenze della discussione di gruppo e dei turni di parola
Consolidare le competenze di scrittura e revisione testuale • Imparare modalità di progettazione condivisa •
Sperimentare tecnologie innovative e didattiche collaborative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Ponti di colori

L'obiettivo principale è quello di promuovere la reciproca conoscenza di una diversa realtà culturale e di stimolare la frequenza scolastica dei bambini e, soprattutto, delle bambine afgane promuovendo un'operazione di motivazione allo studio che coinvolge studenti italiani della stessa età. Il progetto prevede uno scambio di disegni realizzati su tematiche comuni (es: la mia casa, i miei amici, la mia scuola, i piatti della tradizione ...). Si tratta di un'iniziativa del tutto gratuita per la scuola che non prevede l'esposizione dei nostri alunni in prima persona ma, solamente, attraverso la produzione dei loro disegni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Educare alla diversità Far conoscere realtà e modi di vivere differenti dai propri Produrre elaborati grafici che soddisfino richieste specifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CLUB DEL GIOCO / FAMILY HUB

Il progetto Club del Gioco / Family Hub nasce dalla collaborazione tra Iccom srl e la Scuola Primaria Domenico Savio di Asti, con l'obiettivo di rafforzare il benessere degli alunni e delle famiglie, prevenire il rischio di dipendenze digitali e creare spazi di socialità e confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

nuove occasioni di socialità e autonomia; o rafforzamento delle competenze relazionali e della capacità di gioco libero.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SUONIAMO INSIEME

Attività corali e propedeutiche per approcciarsi alla musica utilizzando uno strumento musicale a fiato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

sviluppo della capacità di attenzione e memorizzazione sviluppo della capacità uditiva e di analisi sviluppo della percezione corporea del ritmo sviluppo ed esplorazione delle potenzialità vocali sviluppo della creatività acquisizione della scrittura ritmica sviluppo della capacità di attenzione e di imitazione sviluppo della capacità di memorizzazione conoscenza della diteggiatura conoscenza della scrittura musicale in funzione all'esecuzione sonora

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● EVENTI DI NATALE

Nelle diverse scuole primarie si svolgono attività di vario genere trasversali alle varie discipline in materia di educazione civica, ed. musicale, arte volte a creare una conoscenza degli alunni di classi diverse, creando un clima di collaborazione reciproca finalizzata alla realizzazione di semplici spettacoli corali e/o teatrali e manufatti da esporre e/o da regalare ai genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere valori di solidarietà, condivisione e rispetto reciproco. Favorire l'integrazione tra culture diverse attraverso attività comuni. Sviluppare la creatività e l'espressione artistica dei bambini. Potenziare le abilità comunicative, linguistiche e musicali. Stimolare la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica. Educare alla cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● UNA SCUOLA IN CAMMINO

Il progetto prevede uscite sul territorio, singole o condivise tra scuola primaria e infanzia (che verranno preventivamente comunicate in direzione di volta in volta) per promuovere la cura del bene comune e la collaborazione tra bambini. Le attività si svolgeranno nei giardini pubblici vicini alla scuola e nel parco curato dall'associazione Madre Teresa di Calcutta, dove i bambini parteciperanno a momenti di piantumazione, cura e osservazione dell'ambiente. Sono previste



anche visite reciproche tra i due ordini di scuola per attività laboratoriali e giochi cooperativi volti a favorire l'integrazione, la conoscenza reciproca e l'apprezzamento delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere nei bambini il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. -
Sviluppare atteggiamenti di cura, rispetto e responsabilità verso l'ambiente e i beni comuni. -
Favorire la collaborazione e la condivisione tra alunni della scuola dell'infanzia e della primaria. -
Valorizzare la diversità culturale come risorsa e occasione di crescita. - Educare alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva attraverso esperienze concrete. - Stimolare l'osservazione e la riflessione sulle proprie azioni e sul loro impatto sul contesto sociale e ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Giochi Matematici promossi dall'Università Bocconi di Milano

I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" (spesso chiamati semplicemente "Giochi Bocconi"), organizzati in Italia dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano, sono una delle più importanti competizioni matematiche a livello nazionale e internazionale. L'iniziativa si rivolge agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado in due categorie principali: C1: Studenti di prima e seconda media. C2: Studenti di terza media (e di prima superiore, a seconda dell'edizione). Lo slogan della manifestazione – "Logica, intuizione e fantasia" – ne riassume perfettamente la filosofia. A differenza delle prove scolastiche tradizionali, i Giochi Bocconi non richiedono la conoscenza di formule o teoremi particolarmente complessi. L'obiettivo è invece quello di stimolare le potenzialità logico-matematiche degli alunni, spingendoli a risolvere problemi con creatività, ingegno e ragionamento, valorizzando l'aspetto ludico e intrigante della matematica. Il percorso competitivo si articola in diverse fasi, tipicamente distribuite lungo l'anno scolastico: Giochi d'Autunno: Gara iniziale, spesso organizzata internamente alla singola scuola. Quarti di Finale: Svolti online o in sede. Semifinali: Organizzate in oltre 100 sedi universitarie o scolastiche locali in tutta Italia. Finale Nazionale: Si svolge annualmente presso l'Università Bocconi a Milano. Finalissima Internazionale: Raccoglie i migliori classificati in Italia e negli altri paesi partecipanti (storicamente tenutasi in varie località europee o extra-europee). Per la Scuola Media, la partecipazione ai Giochi Matematici rappresenta un'opportunità di valorizzazione delle eccellenze riconosciuta anche dal Ministero dell'Istruzione (MIM), offrendo un modo appassionante e non convenzionale per avvicinarsi alla disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Riduzione divario dei risultati delle prove Invalsi tra gli alunni, con armonizzazione degli esiti verso il livello medio o medio-alto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Olimpiadi del problem solving

Le Olimpiadi di Problem Solving (OPS), promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), sono un'iniziativa nazionale rivolta agli studenti con l'obiettivo specifico di promuovere la diffusione del pensiero computazionale (Computational Thinking) e dell'informatica come strumento per risolvere problemi reali in modo creativo ed efficace. Sebbene aperte a tutti gli ordini di scuola, per la Scuola Secondaria di I Grado le OPS rappresentano un'opportunità unica per sviluppare competenze trasversali fondamentali. Le OPS si distinguono dai giochi matematici puri focalizzandosi non solo sulla logica, ma sull'intero processo di risoluzione di un problema mediante la programmazione o la sua astrazione algoritmica: Sviluppo del Pensiero



Computazionale: Insegnare agli studenti a scomporre problemi complessi in parti più piccole e gestibili (decomposition), a riconoscere pattern (pattern recognition), a definire procedure sistematiche (abstraction e algorithm design). Alfabetizzazione Informatica: Fornire una base pratica e teorica sull'uso dell'informatica non solo come strumento di consumo, ma come mezzo di produzione e soluzione. Promozione del Team Working: Le gare si svolgono spesso a squadre, incentivando la collaborazione, la divisione dei compiti e la comunicazione efficace per raggiungere un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

xxx

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Teatro

Il teatro è un'attività formativa fondamentale per educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico (recitazione, danza, canto, realizzazione di costumi e scenografie) Il laboratorio è organizzato in: a. una parte propedeutica finalizzata alla scoperta delle possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce b. una parte di creazione attraverso l'improvvisazione in cui, partendo da un tema dato, avviene la creazione collettiva di una serie di scene c. una parte di formalizzazione o prove in cui quanto creato viene ripetuto e reso efficace alla comunicazione teatrale e della danza. Tutte le rappresentazioni teatrali sono il risultato di un percorso intrapreso insieme agli alunni, sempre diverso perché diversi sono i gruppi e le persone che ne prendono parte. I copioni nascono da una serie di attività interdisciplinari che tengono conto delle idee dei ragazzi, delle loro richieste, dei temi che li riguardano in prima persona e all'interno di questi vengono anche inseriti i balletti e le coreografie. I temi riguardano l'ambiente, la storia, l'intercultura, l'adolescenza e i problemi legati alle relazioni interpersonali. L'accesso ai laboratori teatrali non è regolamentato da selezioni: l'inclusione è l'elemento di forza che permette anche agli alunni più timidi, introversi e meno "portati" di mettersi alla prova su un palco e di risultare vincenti! Gli spettacoli vengono presentati in una struttura pubblica cittadina e partecipano alla rassegna teatrale "Asti Teatro Ragazzi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi • sviluppare capacità ed abilità espressive del corpo e della voce
• sperimentare nuovi strumenti comunicativi • conoscere se stessi e superare alcuni dei propri limiti insieme agli altri • sviluppare l'autostima attraverso una ridefinizione della relazione con gli altri • assumere ruoli diversi per provare a vivere esperienze da punti di vista diversi
• sperimentare la formalizzazione delle scene e il lavoro creativo sul personaggio e sulla storia.
Competenze attese • Assumersi responsabilità • Fare proposte • Mettersi in gioco • Sperimentare

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Coding e robotica

Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola "programmazione". Parliamo di pensiero computazionale, ovvero di un approccio inedito alla soluzione dei problemi. Con il coding i ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Gli strumenti a disposizione per fare coding sono l'utilizzo: - l'applicazione Scratch, - il sito code.org, - il progetto ministeriale programma il futuro, - l'ora del codice - il progetto CRT - Diderot - programmazione di robot (MBot) con MBlock. I ragazzi si cimentano in attività nuove come la programmazione, imparano i linguaggi di programmazione divertendosi e apprendono concetti base di altre materie come scienze, matematica. Nel caso della robotica insegnata in classe - quindi costruzione e programmazione di robot - i benefici che si rilevano sono anche per i rapporti interpersonali, tra bambini e tra bambini e insegnanti. Con il coding il risultato di un esercizio viene visto su uno schermo, grazie a una esatta sequenza di istruzioni, invece utilizzando un robot, l'esito della programmazione può essere visto dal vivo, nel comportamento del robot stesso. Per gli studenti, ricevere un'introduzione alla programmazione informatica, o coding, permette loro di capire cosa può essere espresso e creato grazie alla tecnologia, di immaginare nuovi dispositivi e applicazioni digitali e, soprattutto, di sviluppare competenze legate alla risoluzione dei problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere le metacompetenze. Obiettivi formativi - Sviluppare di competenze trasversali, quali il problem solving, il ragionamento logico e la creatività - Incoraggiare gli alunni a diventare sviluppatori e non solo meri consumatori di tecnologia Competenze attese - Impartire alla macchina comandi in modo semplice - Assemblare robot e programmarlo - "Animare" oggetti e personaggi, virtuali - Acquisire dimestichezza con nuovi concetti (variabili, sequenze, selezione eripetizione nei programmi)

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

- **Progetto Lions "Noi per Voi Progetto scuola" in collaborazione con l'associazione Lions Club Asti Host.**
-

Il progetto: «Noi per voi-progetto scuola» ha come obiettivo la sensibilizzazione e il contrasto



all'abuso di alcol negli adolescenti di forme di dipendenze. E' proposto dal Lions Club Asti Host . Dopo un incontro con esperti, le classi dopo essere state coinvolte in un brainstorming, elaborano le loro riflessioni progettando disegni, interviste, filmati, prodotti multimediali che partecipano ad un concorso tematico sull'argomento trattato. La premiazione del concorso avviene in primavera nell'Aula Magna dell'Università di Asti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Comunicare in modo efficace - Saper gestire le proprie emozioni operando in gruppo. -Valutare criticamente informazioni ed opinioni proprie ed altrui. -Dimostrare spirito di iniziativa Competenze attese - Modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso di alcolici - Sviluppare negli adolescenti le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali, - Fornire informazioni e conoscenze corrette sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

● Certificazioni KEY - PET

Nell'ambito delle iniziative di approfondimento promosse dalla scuola, si inserisce il Progetto Lingue che prevede attività di consolidamento e potenziamento della Lingua Inglese ed in particolare un corso propedeutico in preparazione della certificazione europea A2. La scuola in particolare prepara i ragazzi all'acquisizione del K.E.T. rilasciato dall'Università di Cambridge, ente certificatore europeo riconosciuto. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO Test di ammissione: I docenti della scuola predispongono un primo test articolato in una parte generale per valutare le competenze linguistiche e in una parte più specifica relativa alla capacità dell'alunno di affrontare un test. La scuola, non potendo preparare tutti gli alunni (interni ed esterni) al test selettivo, comunica alle famiglie i riferimenti per trovare simulazioni di test KET sul web o nell'editoria. La correzione è effettuata collegialmente dalle docenti che partecipano al progetto. Corso per la preparazione dell'esame di certificazione: Gli alunni, a seguito del superamento del test di ammissione che attesta le competenze di partenza necessarie, possono confermare la loro iscrizione al corso propedeutico di 32 ore che fornisce la preparazione adeguata a sostenere l'esame finale gestito interamente da docenti inglesi. Dato l'elevato numero di studenti dotati delle competenze di base richieste, vengono attivati più corsi, articolati su più giornate e in orario extrascolastico. La frequenza delle lezioni è molto importante per il superamento dell'esame, ma è possibile iscriversi al test anche con una preparazione effettuata privatamente. Sono più di un centinaio gli studenti che arrivano a sostenere l'esame durante la sessione primaverile che si tiene in genere a marzo, alla presenza di esaminatori dell'Università di Cambridge. Esame per la Certificazione Europea E' necessario formalizzare l'iscrizione al test almeno 30 giorni prima pagando la quota prevista dall'ente di certificazione per le scuole



pubbliche. I risultati dell'esame sono solitamente piuttosto positivi e quasi un terzo dei candidati riesce ad ottenere punteggi eccellenti che portano al conseguimento del certificato con MERIT o con DISTINCTION.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi - favorisce la 'costruzione' di uno studente consapevole
Competenze attese
Potenziare le competenze di lingua inglese: - sapere estrarre informazioni sintetiche da testi autentici di vario tipo - avere il controllo di strutture, lessico, ortografia e punteggiatura - comprendere materiali autentici sonori in cui le interazioni avvengono a velocità moderata - sapere rispondere a domande e porne a sua volta, dimostrando di saper interagire in situazioni d'uso di lingua corrente

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Teatro in lingua straniera

Nel corso del triennio nelle ai ragazzi viene proposta l'adesione, di solito in orario curricolare, a rappresentazioni teatrali in lingua straniera (spagnolo, francese, inglese) con compagnie di attori madrelingua che coinvolgono il pubblico di alunni in sketch in lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggior motivazione allo studio delle lingue straniere. Migliorare la comprensione orale.

Obiettivi formativi - favorisce la 'costruzione' di uno studente consapevole Competenze attese

Potenziare le competenze della seconda lingua straniera: - comprendere dialoghi autentici



sonori in cui le interazioni avvengono a velocità moderata - sapere rispondere a domande e porne a sua volta, dimostrando di - saper interagire in situazioni d'uso di lingua corrente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Progetto latino: in volo verso gli studi di scuola secondaria di secondo grado

I ragazzi che si sono iscritti a indirizzi scolastici che prevedono lo studio del latino, hanno la possibilità di frequentare nel II quadrimestre corsi propedeutici allo studio della disciplina. Il progetto di latino prevede lezioni svolte in orario pomeridiano nella scuola Brofferio e sono tenute da alcune insegnanti della scuola con la collaborazione di studenti del Liceo Classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Obiettivi formativi - Potenziare le capacità logiche Competenze attese - sviluppare le capacità di analisi logica del testo in italiano - leggere e riconoscere sostantivi, congiunzioni, verbi -declinare parole della 1 e 2 declinazione - utilizzare il vocabolario di latino per cercare sostantivi e verbi latini

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Progetto raccolta differenziata: aiutiamo il Pianeta

Al fine di educare i futuri cittadini, gli insegnanti promuovono nel corso del triennio attività di formazione riguardanti la raccolta differenziata, il riuso e la riduzione dei rifiuti. Vengono approfonditi i seguenti argomenti: · riconoscimento alle varie categorie di rifiuti · concetto di biodegradabilità · ciclo dei rifiuti organici · compostaggio domestico. Frequente è la partecipazione a concorsi locali organizzati dal Comune in collaborazione con aziende del territorio (GAIA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Obiettivi formativi - Formare i ragazzi sulla raccolta differenziata - Diffondere le conoscenze e competenze acquisite - Promuovere il valore del riciclo Competenze attese -Potenziamento delle competenze civiche- sociali - Conoscere i vari enti territoriali che si occupano della raccolta dei rifiuti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Gruppo sportivo

Le attività sportive proposte rappresenteranno un completamento delle ore curricolari svolte dagli alunni della scuola. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado. Si costituiranno i gruppi sportivi della scuola secondo le seguenti specialità sportive: pallacanestro, pallavolo, atletica, nuoto, duathlon. Si potranno integrare le suddette specialità, con altre che si potranno presentare nel corso del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi - acquisire un sano e costruttivo agonismo che agevoli la capacità ad apprendere, faciliti i processi di motivazione - sperimentare la partecipazione, la lealtà nei confronti dell'avversario, il rispetto delle regole, l'osservanza del fair play. Competenze attese -



esaltare i valori educativi del gioco e dello sport

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Promozione della lettura" • Attuazione del Piano Nazionale per la promozione della lettura (legge n.13 del 2020)

Lettura di romanzi e/o racconti, presentazione degli stessi ad avventori delle vie del centro per favorire la donazione di libri alla nostra biblioteca scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidamento e/o potenziamento delle competenze linguistiche Consolidamento e/o



potenziamento delle competenze espressivo-comunicative attraverso un compito di realtà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche e Visite di istruzione

Le "Visite e le uscite didattiche e i Viaggi d'istruzione" hanno la finalità di promuovere una scuola nuova che estenda il proprio sapere oltre i singoli contenuti disciplinari, indirizzando i ragazzi verso i grandi valori umani ed universali attraverso la socializzazione e l'instaurazione di rapporti interpersonali anche al di fuori del consueto ambiente d'appartenenza. Le visite di istruzione rappresentano un punto fondamentale dell'offerta formativa perché costituiscono un momento molto intenso di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova. A tal fine si propone l'attuazione di visite e uscite didattiche nel proprio ambiente e territorio regionale, e viaggi d'istruzione anche in ambito nazionale. Le uscite, le visite didattiche e i viaggi di istruzione compresi quelli connessi ad attività sportive, costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Obiettivi formativi - svolgere esperienze di apprendimento al di fuori dell'ambito scolastico - conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici - condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Competenze attese - potenziamento delle competenze civico-sociali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Matematica-MENTE

Consolidamento e sviluppo delle competenze di ambito. Attività di laboratorio, didattica digitale integrata, per il consolidamento e per lo sviluppo delle abilità logico-matematiche e di visualizzazione spaziale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Fantastico



Il progetto "Fantasticoro" è un'iniziativa artistico-culturale che utilizza la sinergia tra canto corale, musica e teatro come veicolo di espressione, apprendimento emotivo e sensibilizzazione sociale. L'attività culmina nella creazione e messa in scena di spettacoli teatrali originali appositamente ideati per essere rappresentati nell'ambito del Progetto "Sarah". Il Progetto "Sarah" (il cui nome spesso fa riferimento a tematiche di forte impatto etico o sociale – es. memoria storica, lotta al bullismo, diritti umani, inclusione) costituisce la cornice etica e contenutistica della performance. Funzione dello Spettacolo: Lo spettacolo di "Fantasticoro" diventa lo strumento più diretto ed emotivamente coinvolgente per comunicare gli obiettivi e i valori del Progetto "Sarah" alla comunità scolastica e territoriale. I testi e le musiche selezionate o composte ad hoc affrontano le questioni etiche e sociali delineate dal progetto, trasformando il coro in un testimonial culturale attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Attraverso l'attività teatrale e corale, gli alunni sviluppano una serie di competenze trasversali



(soft skills) fondamentali: - Comunicazione e Linguaggio - Miglioramento della dizione, del controllo vocale e della capacità di parlare in pubblico (paura del palcoscenico). - Collaborazione (Team Building) - Sviluppo del senso di responsabilità e interdipendenza (il successo del coro dipende dall'armonia di tutti gli elementi). - Gestione delle Emozioni - Imparare a interpretare e controllare le proprie emozioni per esprimerle artisticamente sul palco. - Creatività - Partecipazione attiva all'allestimento, alla creazione delle coreografie e all'interpretazione dei ruoli, stimolando la fantasia e l'inventiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Teatro
------	--------

● Progetto "Accoglienza"

È rivolto alle prime classi, all'inizio dell'anno scolastico. Si articola in due giorni e prevede una serie di interventi, volti a far conoscere agli alunni la loro nuova scuola. Dopo il saluto del Preside, gli alunni partecipano a diverse attività: conoscenza del corpo docente, conoscenza del "decalogo" e del contratto formativo. Si susseguono, sotto la guida di diversi docenti delle prime classi, visite ai laboratori, alla palestra e ai vari piani dell'istituto, affinché gli alunni conoscano rapidamente i nuovi spazi e si sappiano orientare con sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione e riduzione dei fenomeni di bullismo Consapevolezza dei propri atti e delle conseguenze a livello sociale e personale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ORIENTEERING: "Dall'aula al Parco"

Attraverso una mappa di una zona e di una bussola, i partecipanti devono raggiungere un traguardo passando attraverso una serie di punti di controllo. alla prestazione fisica in sé si aggiunge determinazione, concentrazione e valutazione delle situazioni per una corretta ed efficace risoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo che ci si propone di raggiungere nell'arco del triennio è che oltre la metà degli studenti, al termine della scuola primaria e secondaria, ottenga una valutazione delle competenze digitali compresa tra A e B (Livello avanzato e intermedio) in riferimento al modello ministeriale trasmesso con il DM 742.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Screening diagnostico - Batterie AC-MT (6-12 anni)

L'attività svolta dall'istituto nasce dall'esigenza di attuare un intervento di prevenzione e screening precoce delle eventuali difficoltà o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Tale valutazione iniziale consentirebbe di disporre di dati oggettivi e statisticamente fondati, necessari per poter formulare eventuali richieste formali di approfondimento diagnostico alle famiglie, in un'ottica di collaborazione e tempestività educativa. La proposta trova inoltre ulteriore giustificazione nel costante e ponderale aumento delle diagnosi di DSA e nel numero crescente di alunni che presentano difficoltà di apprendimento. Questo fenomeno rende ancora più urgente l'adozione di strumenti validati e scientificamente riconosciuti, come le batterie sopra citate, per individuare precocemente situazioni di rischio e promuovere interventi di supporto mirati ed efficaci a favore del supporto degli alunni e delle loro famiglie. I test vengono somministrati e supervisionati da figure professionali qualificate supportate dai docenti referenti dell'inclusione e dal team di classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Analizzare in dettaglio abilità di lettura (parole, non parole), scrittura (dettati, grafismo), comprensione del testo e calcolo (fatti aritmetici, calcolo a mente). Controllare i progressi durante il percorso scolastico. Fornire dati per supportare diagnosi e interventi riabilitativi.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per l'Istituto Comprensivo 4 (IC4) di Asti rappresenta la strategia operativa per innovare la didattica e integrare le tecnologie nel curriculum scolastico.

Considerata la realtà dell'IC4, che comprende diversi ordini di scuola, le attività sono solitamente strutturate su tre pilastri: Strumenti, Competenze e Formazione.

1. Potenziamento degli Ambienti di Apprendimento

L'obiettivo è trasformare le aule tradizionali in "ambienti di apprendimento innovativi".

- Laboratori "Green" e Digitali: Creazione di spazi polifunzionali dotati di kit per la robotica educativa e il coding.
- Digital Board: Sostituzione delle vecchie LIM con monitor interattivi touch di ultima generazione in tutti i plessi.
- Cablaggio e Connettività: Potenziamento della rete Wi-Fi per permettere l'uso di dispositivi personali (BYOD - Bring Your Own Device) o di istituto in modo fluido.

2. Didattica Digitale e Competenze degli Studenti

Le attività mirano a rendere gli studenti utenti consapevoli e creatori di contenuti, non solo consumatori.

- Coding e Pensiero Computazionale: Introduzione della programmazione a blocchi (es. Scratch) fin dalla scuola primaria per sviluppare il problem solving.



- Cittadinanza Digitale: Progetti specifici contro il cyberbullismo e per l'uso etico dei social media e dell'Intelligenza Artificiale.
- Curriculum Digitale: Integrazione delle piattaforme (come Google Workspace for Education) per la gestione di compiti, materiale didattico e lavoro collaborativo tra pari.
- STEM e STEAM: Attività interdisciplinari che uniscono scienze, tecnologia e arte attraverso l'uso di stampanti 3D o piccoli circuiti elettronici (Arduino/Micro:bit).

3. Formazione dei Docenti e Comunità

Il PNSD non riguarda solo le macchine, ma soprattutto le persone.

- Formazione Continua: Workshop interni guidati dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione su metodologie come la Flipped Classroom (classe capovolta) e il Debate.
- Registro Elettronico e Dematerializzazione: Ottimizzazione dell'uso del registro per la comunicazione scuola-famiglia e la gestione burocratica snella.
- Inclusione e BES: Utilizzo di software compensativi e strumenti tecnologici per facilitare l'apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO 4 - AT - ATIC81900L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali e nel DL 62/17, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino, incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si valuta il rispetto del punto di vista altrui (5 anni), il rispetto dell'ambiente circostante (per i 4 anni), il rispetto e l'accettazione di semplici regole della vita scolastica (per i 3 anni). Le insegnanti di sezione valutano se le attività proposte sono state assimilate, osservando il livello di adeguamento alla routine giornaliera, la capacità di attendere il proprio turno di parole, la collaborazione tra compagni e la cura dei materiali e dei giochi e la condivisione di essi. Si osserva anche la capacità di riporre i rifiuti in base alla raccolta differenziata.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione consente di operare una riflessione sulla naturale maturazione dei bambini riguardo



in particolare a: relazione con il docente, riconoscimento delle regole, capacità di condivisione, capacità di gestione dell'emotività. Le capacità relazionali sono valutate dal team insegnante tenendo conto delle attività quotidiane, dei momenti ludici, di intervallo e dei momenti di interazione anche durante le uscite didattiche.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione seguiti nella scuola primaria si articolano partendo dalla proposta del docente concertata all'interno del team docente, tenendo conto del livello di partenza, del percorso di sviluppo impegno e produttività, della capacità di orientarsi in ambito disciplinare e dei risultati di apprendimento. Per la scuola Secondaria di Primo Grado ogni Docente formulerà la sua proposta di voto che in sede di scrutinio verrà sottoposta e condivisa dal Consiglio di Classe. In particolare, il singolo Docente nella sua proposta e, successivamente, i Docenti di classe nella deliberazione conclusiva, dovranno considerare i seguenti elementi: – la valutazione degli apprendimenti dovrà tener conto del livello di acquisizione delle conoscenze e/o competenze considerate indispensabili al fine del proseguimento degli studi e del conseguimento degli obiettivi trasversali complessivi; – nella proposta di voto si dovrà considerare anche il percorso formativo e cognitivo definito nel Piano del Consiglio di Classe e le eventuali particolari situazioni familiari/ambientali ostative ad un proficuo rendimento scolastico; – per la valutazione degli alunni con disabilità si dovrà tener conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato; – per gli alunni in situazioni di difficoltà (DSA e BES), certificata dagli Enti competenti o segnalata dai Docenti, la valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni (Piano Didattico Personalizzato).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento (DL 150 del 1/10/2024) viene espressa collegialmente dai docenti per la scuola primaria attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Non concorre pertanto alla non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria. Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante descrittori e indicatori condivisi dal team docenti. Ai sensi dell'art. 1 c. 3 del D. Lgs. 62/2017, la valutazione del



comportamento, nella scuola Secondaria di Primo Grado si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono: – il Patto educativo di corresponsabilità – lo Statuto delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria I grado) – il Regolamento di disciplina

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi e impossibilità di recupero in tutte le discipline, nonostante la predisposizione di un piano personalizzato e applicazione dello stesso (per numero eccessivo di assenze).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e con la presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998. Aver partecipato alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese (deroga per l'a. s. 2021 – 2022 come disciplinata dall'OM n. 64 del 14.03.2022) In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, un voto di ammissione in decimi che può essere anche inferiore a SEI. Secondo quanto previsto dall'art. 6 c. 5 del D.lvo 62/2017: "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno". Il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di ammissione attraverso la valutazione del percorso triennale espressa dai docenti del consiglio di classe mediante: – la media dei voti disciplinari del II° quadrimestre (non comportamento) di classe 1^a e 2^a e la media dei voti di classe 3^a. Successivamente, media tra le due medie calcolate; – la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di classe, sulla base della conoscenza da parte dello stesso del percorso triennale; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno; – in caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le



valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva; – in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il “cinque” o il “quattro”).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ANGELO BROFFERIO - ASTI - ATMM81901N

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria di I grado si basa sul D. LGS. n. 62/2017 “VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE” (che sostituisce/modifica il DPR 122/2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione”). Negli scrutini intermedi di tutte classi prime, seconde, terze la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Le Linee guida mostrano le dodici competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione. A partire da questo anno scolastico la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. Il combinato è disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali”. Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle



competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge. Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e ciclo.

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 1 c. 3 del D. Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono: - il Patto educativo di corresponsabilità - lo Statuto delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria I grado) - il Regolamento di disciplina. La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado (medie) e secondaria di secondo grado (superiori). Le scuole medie adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi. Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico per le medie.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base al D. Lgs. 62/2017, Art.6, al D.M. 741/2017 e alla C.M. 1865/2017, "l'ammissione alla classe 2^a e 3^a di scuola secondaria di I grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione". Il Consiglio di Classe, quindi, "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" può procedere alla ammissione alla classe successiva, tenendo conto: preliminarmente del processo di maturazione dell'alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza e le eventuali condizioni soggettive o i fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà; -di particolari situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; -per gli alunni con BES o giunti da paesi stranieri in corso d'anno di: percorso dell'alunno, progressi, anche minimi, realizzati, obiettivi che è stato possibile raggiungere, data la situazione, motivazione e impegno, potenzialità di apprendimento dimostrate. La non ammissione alla classe successiva, caso contemplato dalla norma come eccezionalità, può essere deliberata, con adeguata motivazione del Consiglio di classe, nei seguenti casi: almeno cinque insufficienze;



manca di adeguati miglioramenti, anche a fronte di attività di recupero e di attività personalizzate proposte dall'istituto; atteggiamento non collaborativo, di opposizione e/o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola; allievi cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR 249/1998). Si ribadisce che la NON AMMISSIONE deve essere considerata: come opportunità per la costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza. Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...). In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e con la presenza dei seguenti requisiti: □ aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato □ non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998. □ aver partecipato alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese (deroga per l'as 2021 – 2022 come disciplinata dall'OM n. 64 del 14.03.2022) In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, un voto di ammissione in decimi che può essere anche inferiore a SEI. Secondo quanto previsto dall'art. 6 c. 5 del Dlvo 62/2017: "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno". Il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di ammissione attraverso la valutazione del percorso triennale espressa dai docenti del consiglio di classe mediante: la media dei voti disciplinari del II° quadrimestre (non comportamento) di classe 1^a e 2^a media dei voti di classe 3^a. Successivamente, media tra le due medie calcolate; la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di classe, sulla base della conoscenza da parte dello stesso del percorso triennale; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di



miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno; in caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva; in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il "quattro").



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra Scuola vive un incremento della presenza di alunni con difficoltà di apprendimento, di disagio socio-economico, di integrazione perché stranieri e di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine l'Istituto si propone di realizzare le condizioni più proficue all'inclusione, alla socializzazione e alla formazione umana e culturale degli alunni in difficoltà, nel pieno rispetto delle situazioni individuali e dei diversi stili di apprendimento. Il traguardo prioritario è quindi quello di raggiungere una "didattica inclusiva" che preveda una programmazione generale adattabile ai diversi stili di apprendimento. Ci si assume la responsabilità di rispondere ai vari bisogni con interventi individualizzati, predisposti accuratamente su misura, in relazione alle situazioni di difficoltà che ne hanno dato origine. La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la C.M. 8 del 6 marzo 2013, e le successive note esplicative del 27/06/2013 e del 22/11/13 ci guidano verso una didattica inclusiva che permetta di offrire una adeguata e personalizzata risposta alle esigenze dei nostri ragazzi.

1) Alunni con disabilità L. 104/92 Certificati dalla ASL o Enti accreditati

Sono accompagnati per l'intero percorso da un insegnante di supporto didattico. La Scuola per rispondere alle loro diverse esigenze per una formazione globale e individualizzata redige il P.E.I.(Programmazione Educativa Individualizzata). Rispetto alla programmazione didattica della classe vengono previste e applicate delle personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) e ai criteri di valutazione. Le prove di verifica somministrate potranno essere identiche o equipollenti o adattate alle diverse necessità formative. La progettualità didattica orientata all'inclusione si realizza mediante l'adozione di strategie e di metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, nel pieno rispetto delle situazioni individuali e dei diversi stili di apprendimento. Vengono valorizzate tutte le forme espressive attraverso le quali gli alunni con disabilità realizzano e sviluppano le proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali. La flessibilità degli orari, delle programmazioni, l'utilizzo dei laboratori e delle strutture della scuola



facilitano sia l'apprendimento, sia la conquista dell'autonomia sociale e relazionale. Gli obiettivi didattici Personalizzati vengono monitorati con regolarità tramite la convocazione di Consigli di Classe appositi.

2) Alunni con disturbi specifici evolutivi; disturbi specifici dell'apprendimento; deficit di attenzione, iperattività; funzionamento intellettivo limite (Borderline); deficit coordinazione motoria La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come disturbi specifici di apprendimento, indicati con l'acronimo DSA, assegnando al sistema di istruzione il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli studenti possano raggiungere il successo formativo. Secondo quanto stabilito nella Direttiva Ministeriale del dicembre 2012 tutti i benefici della legge 170 vengono estesi agli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, per i quali, sulla base di fondate e oculate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, è prevista la predisposizione del P.D.P. con le misure dispensative e gli strumenti compensativi utili per ridurre le difficoltà. In presenza di certificazioni sanitarie la nostra scuola procede ad individuare, in collaborazione con la famiglia, con gli specialisti e le altre figure che ruotano intorno all'alunno, le soluzioni più opportune per garantire il successo formativo e l'integrazione dello stesso e per questo predisporre, grazie ai docenti del consiglio di classe, il Piano Didattico Personalizzato. Per i BES si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Sono previste verifiche orali in compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si fa uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali). Compito della nostra scuola è porre al centro delle attività e della propria cura la persona, nel rispetto delle linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con BES che raccomandano la "definizione e l'attuazione delle strategie educative e didattiche, le quali devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto con la partecipazione dei genitori nei modi e nei tempi previsti dalla C. M. 258/83, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di ISTITUTO COMPRENSIVO apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato. Gli alunni che seguono un percorso differenziato verranno valutati sulla base degli obiettivi esplicitati nel PEI e non a quelli previsti dai curricula ministeriali, mentre per i percorsi personalizzati la valutazione sarà positiva se saranno raggiunti gli obiettivi minimi fissati per ogni disciplina per la programmazione di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni dell'ultimo anno si prevedono incontri con gli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado scelta per il proseguo della formazione scolastica per garantire una conoscenza esaustiva dell'alunno e per approntare percorsi didattici che possano essere inclusi nel progetto di vita dell'allievo.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

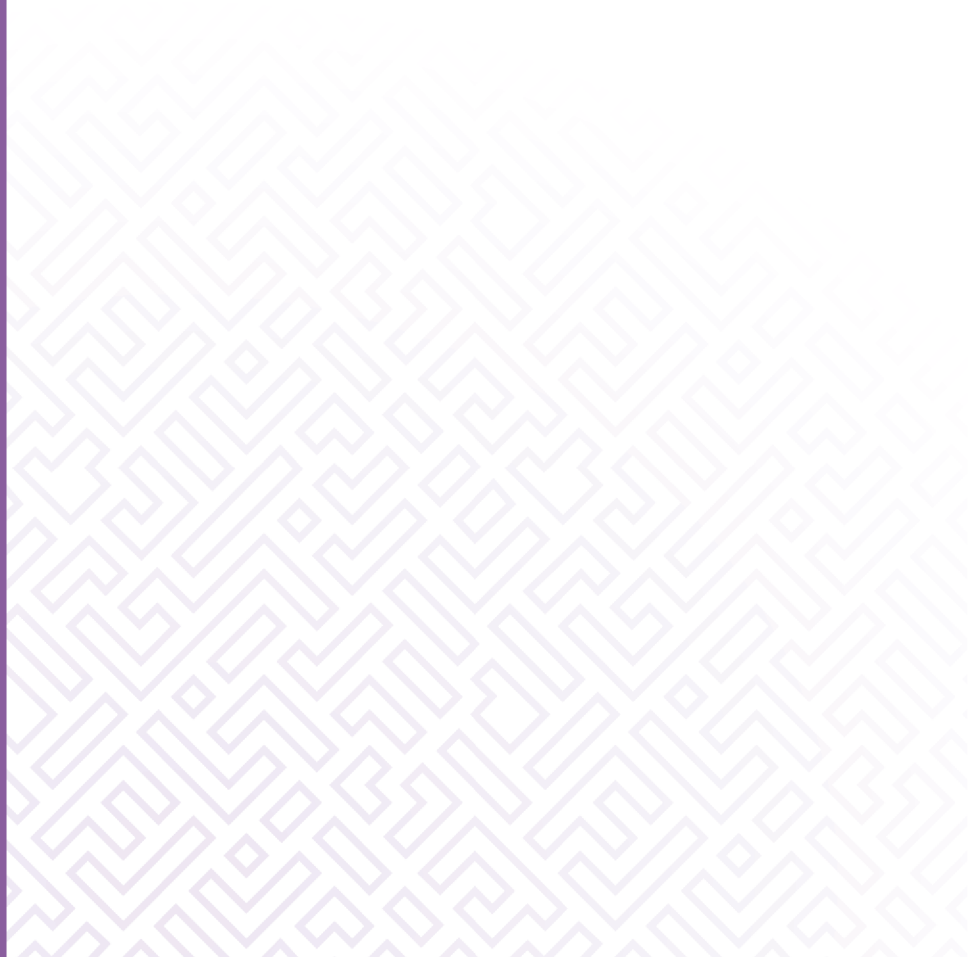
Scelte organizzative

L'istituzione scolastica di nuova formazione (settembre 2024), intende attuare una progettazione di curricolo verticale, elaborato ai sensi della raccomandazione del parlamento europeo e del consiglio del 18 dicembre 2006 dell'allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 delle indicazioni nazionali del D.M. n. 254 del 16 novembre 2012, per un concreto sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo di istruzione. Essa verrà considerata come risorsa strategica per il miglioramento della scuola, come un diritto e un dovere del personale scolastico. Peculiarità fondamentali del personale dell'Istituto dovranno continuare ad essere l'attenzione alla persona nelle sue potenzialità e specificità personali-culturali ed etico-religiose. La scuola si pone come contesto di supporto alla famiglia nell'azione educativa-affettiva-socio-culturale degli allievi, in una prospettiva di corresponsabilità educativo-formativa e in un più ampio disegno di comunità educante caratterizzata da un'azione sinergica tra scuola-famiglia-territorio. La Dirigenza scolastica garantisce la continuità all'azione educativo-didattica nonché la puntuale e quotidiana interrelazione circa le varie attività dell'offerta formativa. Per il continuo monitoraggio, la pianificazione e l'implementazione delle varie attività didattiche si avvale della collaborazione dei due docenti referenti di plesso, dei docenti nominati come funzioni strumentali, dei docenti referenti dei dipartimenti disciplinari e di ed. civica, dei docenti coordinatori di classe, dei docenti referenti delle diverse commissioni e dei referenti dell'inclusione. Il Corpo docenti è formato da un ragguardevole numero di insegnanti a tempo indeterminato, che svolge attività di formazione come da disposizioni di legge (Dlgs n.79 del 29 giugno 2022) in coerenza con la formazione iniziale, garantendo elevati standard di qualità per una azione educativa-didattica efficace. I docenti a tempo determinato, seguendo le strategie formative che la scuola mette in atto, partecipano alla formazione interna ed esterna obbligatoria e non proposta dall'istituzione scolastica. I servizi di segreteria didattica ed amministrativa si rapportano con la Dirigenza, il Direttore dei servizi Amministrativi e il personale docente, coadiuvando il funzionamento delle attività amministrative e didattiche. Supportano le famiglie nel espletare pratiche di segreteria, contribuendo a determinare il clima educativo della scuola e favorendo il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro ed attorno ad essa si muovono. Il personale amministrativo risponde alle peculiarità della scuola partecipando attivamente alle iniziative di aggiornamento. Questo aspetto è fondamentale per migliorare la qualità professionale del personale e per realizzare gli obiettivi alla base dell'autonomia scolastica. La prima accoglienza all'interno della scuola è svolta dai collaboratori scolastici, che supportano i docenti e il personale amministrativo durante lo svolgimento delle attività scolastiche. Svolgono attività di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche alla fine delle attività.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono le figure di coordinamento dei docenti dell'istituzione scolastica - Svolgono la funzione di coordinamento dei diversi plessi -Facilitano le comunicazioni interne rivolte ad alunni e docenti - Affiancano il Dirigente nella gestione organizzativa - Supportano nell'organizzazione dei rapporti con il territorio -Organizzano la definizione della progettualità didattica anche in relazione ai compiti del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e della Segreteria didattica - Coordinano l'uso delle risorse dell'organico di potenziamento	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dal Ds, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dalle Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	8



Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Esse svolgono le seguenti funzioni: - Favoriscono la comunicazione e la cooperazione con i Soggetti Esterni (pubblici e Privati) - Raccolgono gli stimoli utili per proporre temi, argomenti esperienze di lavoro alle classi - Raccolgono le esigenze didattico - educative delle classi - Raccolgono il materiale utile alla progettazione - Raccolgono il materiale utile alla comunicazione dei progetti - Raccolgono il materiale utile alla Organizzazione - Sono punto di riferimento rispetto ai Progetti per Dirigenza, Alunni, Coordinatori di classe, Docenti, Famiglie e soggetti esterni - Coordinano gli insegnanti collaboratori, i referenti di dipartimento disciplinare e i responsabili di progetto, di commissione o di gruppo di lavoro - Coordinano, conducono gli interventi sulle classi - Partecipano se necessario ai C.d.C. - Si coordinano con le altre Commissioni di lavoro per programmare interventi interdisciplinari e trasversali - Intervengono nel Coordinamento dei Coordinatori e dei Referenti - Verificano e Valutano processi e realizzazione dei progetti - Rendicontano e relazionano sull'operato in itinere e in chiusura di anno scolastico. Le funzioni sono prevalentemente suddivise per rispondere alle esigenze delle varie sedi e sono:

5



	ORIENTAMENTO IN USCITA; ANIMATORE DIGITALE; INCLUSIONE E INTEGRAZIONE; CONTINUITA' ED ACCOGLIENZA; BULLISMO, CYBERBULLISMO , SALUTE E BENEESSERE	
Capodipartimento	Coordinano e rendicontano le attività dei dipartimenti disciplinari - Rendicontano sulla programmazione comune disciplinare concordata in dipartimento	9
Responsabile di plesso	Sono i primi interlocutori del dirigente scolastico e dei collaboratori DS; • interfaccia per le azioni di rilevamento e monitoraggio dati in relazione al plesso; • punto di riferimento per la rilevazione e gestione problematiche insorgenti nel plesso; • interlocutore della segreteria per l'espletamento degli adempimenti amministrativi; • responsabile orario plesso e sostituzione assenze dei colleghi • interfaccia con l'utenza e gli enti locali; • coordinatore dei progetti e delle attività che coinvolgono il plesso • interfaccia del plesso a scopi di comunicazione interna e in sede di riunione collegiale • curatore della documentazione delle attività anche ai fini gestionali del plesso	10
Animatore digitale	Figura formata nel quadro delle iniziative del PNSD che coordina le diverse proposte di attività digitali innovative. Essa: - Coordina le diverse proposte di attività digitali innovative - Coordina il Team Digitale, per le iniziative di formazione e supporto ai docenti - Segue la pubblicazione di bandi e avvisi sulla piattaforma MIUR - Socializza e propone la partecipazione a bandi ed avvisi	1
Docente specialista di educazione motoria	I docenti specialisti di educazione motoria, fanno parte a pieno titolo del team docente della	1



	classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività didattiche relative al curricolo di classe dell'Educazione civica e della valutazione dei team docenti di classe.	1
coordinatore di classe	<p>- Presiede i C.d.C. in assenza del D.S. o del suo collaboratore comunque quando delegato - Gestisce e vigila lo svolgimento delle attività di classe - Fa in modo che la comunicazione "passi" tra docenti, alunni, Dirigenza, Famiglie - Ricorda le Scadenze - Comunica con la rappresentanza dei genitori - E' punto di riferimento per segnalazioni in merito agli alunni e situazioni particolari, - Informa i supplenti della situazione della classe e delle decisioni assunte in precedenza dal C.d.c. - Cura i rapporti con le famiglie in base alle decisioni e valutazioni espresse dall'intero C.d.C. e fermo restando le prerogative del D.S. - Coordina la elaborazione dei giudizi globali, raccogliendo gli elementi e le valutazioni che ogni docente è tenuto a fornire (attraverso l' uso del registro elettronico); - Provvede alla stesura dei giudizi globali in collaborazione con gli altri insegnanti della classe; - Registra le difficoltà incontrate dal C.d.C. nella gestione dei casi problematici</p>	58
staff sicurezza	Lo Staff della sicurezza è composto dal: - Datore di Lavoro (DS) - Rspg esterno - Medico Competente - Aspp - RLS- Figure di riferimento per Primo Soccorso e Prevenzione Incendi Ha il compito di: - Monitorare periodicamente le condizioni di sicurezza dei due edifici - Cura la presenza della documentazione informativa e	30



	<p>operativa in ogni aula e per ogni classe - Coordina e gestisce le prove di evacuazione - Si riunisce periodicamente per l'analisi, la verifica e l'aggiornamento delle condizioni di sicurezza e il confronto con Medico Competente e RSPP</p>	
referenti inclusione	<p>Collabora alla stesura del PAI - Riunisce e coordina i gruppi di lavoro per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali - Supervisiona e aggiorna la modulistica relativa alla stesura di PEI e PDP - Coordina gli interventi GLO nei Consigli di Classe - Tiene i contatti con le famiglie e gli specialisti - Coordina il lavoro degli assistenti educativi</p>	2
collegio dei docenti	<p>E' composto dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto. E' presieduto dal D.S. - Il collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il dirigente ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; comunque, almeno una volta per ogni quadrimestre - Cura la programmazione dell'Offerta Formativa triennale dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento delle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare; esercita tale potere nel rispetto della libertà di Insegnamento garantita a ciascun docente. Il Collegio Docenti individua al suo interno: - Funzioni Strumentali - Commissioni di lavoro - Responsabili di progetto Il Collegio delibera criteri per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre</p>	180



	<p>attività scolastiche Il Collegio dei docenti programma ed attua le iniziative per il sostegno : - degli alunni con disabilità - promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica. Programma ed attua le iniziative per il sostegno degli alunni diversamente abili e promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto.</p>	
nucleo interno di valutazione	<p>Si occupa della autovalutazione d'istituto a partire dall'analisi dei bisogni della scuola e del territorio. - Redige il rapporto di autovalutazione e la relativa pianificazione degli interventi di miglioramento - Elabora e gestisce i dati delle custom satisfaction rivolte all'utenza - Elabora e restituisce al Collegio docenti e ai Consigli di Classe i risultati delle prove INVALSI e delle eventuali verifiche standard d'istituto.</p>	5
Consiglio d'istituto	<p>E' composto dal D.S, 8 docenti, 8 genitori e 2 A.T.A. Ha compito di: - Elaborare e adottare gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola - Deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo Stabilisce : - Come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico - L' acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola - Adotta il regolamento interno dell'Istituto - Decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività</p>	19



giunta esecutiva	E' composta da due rappresentanti dei genitori, un docente e un rappresentante A.T.A eletti nel Consiglio di Istituto. Ha la funzione di: - Preparare i lavori del Consiglio d'Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso - Curare l'esecuzione delle relative delibere	4
comitato di valutazione	E' composto dal D.S. e da tre docenti. Ha il compito di valutare i docenti nell'anno di prova	4
RSU	La componente R.S.U. è composta da tre docenti iscritti alle principali sigle sindacali. Essi si interfacciano con il D.S.G.A e il D.S. durante la contrattazione sindacale. Si occupano : - Dell'applicazione e gestione dei criteri di ripartizione del Fondo d'istituto - Dell'articolazione dell'orario di lavoro e dei criteri di applicazione delle norme per la tutela della sicurezza e prevenzione nel luogo di lavoro, attraverso gli strumenti della contrattazione e del confronto	6
Consigli di classe	Il Consiglio Di Classe con la sola presenza dei docenti, è tenuto a: - confronto sul processo di apprendimento e sul livello di maturazione raggiunto da ogni alunno della classe Al termine di ciascun quadrimestre esprime: - i giudizi analitici per ciascuna disciplina e una valutazione adeguatamente informativa sul livello globale di maturazione di ogni alunno. Per la valutazione degli alunni con disabilità applica il disposto dell'art.318. Cura: - Realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari - La Programmazione, didattica educativa della classe - Individua e propone il piano delle uscite didattiche	58



Dipartimenti disciplinari	Sono composti da tutti gli insegnanti delle discipline. Hanno funzione di: - Progettare la programmazione comune delle attività disciplinari e di Ed. Civica - Effettuare e confrontare l'analisi dei bisogni formativi a livello disciplinare - Elaborare il piano di valutazione delle competenze - Elaborare le prove comuni e ne concordarne le modalità di somministrazione e valutazione - Prendere in carico la programmazione e la pianificazione dei progetti educativi proposti dal M.I.U.R. - Programmare interventi educativi comuni alle classi dell'Istituto (prove scritte esame conclusivo del primo ciclo di studi) - Coordinano lo svolgimento degli esami	9
Commissione PNRR	La commissione di lavoro della scuola per il PNRR 2022/2025 è composta dal DS, dal DSGA e dal personale docente di ruolo selezionato nell'istituzione scolastica in base alle competenze del curriculum personale. I compiti della commissione prevedono: - La creazione, il sostegno e l'accompagnamento per i progetti di potenziamento delle competenze per la transizione digitale	3
Referenti per le commissioni	Per l'attuazione del piano dell'offerta formativa il Collegio lavora in modo unitario o si organizza in commissioni al fine di monitorare esigenze e rispondere a istanze provenienti sia dall'utenza sia dalle agenzie formative e supportare la progettazione nei vari ambiti di intervento. Per ogni commissione il collegio Docenti individua un REFERENTE DI COMMISSIONE con i compiti di: • fare da interlocutore primario per le azioni inerenti l'ambito di riferimento • coordinare i lavori della commissione • informare il Collegio	5



Docenti circa proposte, eventi di carattere rilevante • coordinare la progettualità in merito • rappresentare l'Istituto in sedi di riunioni dedicate all'ambito di interesse

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>I docenti di potenziamento assegnati sono utilizzati al fine di permettere lo sdoppiamento delle classi nelle scuole in cui sono presenti e per una gestione di attività laboratoriali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti di potenziamento assegnati sono utilizzati al fine di permettere la miglior realizzazione dell'offerta formativa, supportando anche le attività laboratoriali e i progetti. Supportano inoltre gli alunni con disabilità</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Il docente di potenziamento assegnato è utilizzato al fine di gestire e coordinare l'organizzazione tra i vari plessi dell'Istituto</p> <p>Comprensivo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	1
-----------------------------	--	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente di potenziamento assegnato è utilizzato al fine di gestire e coordinare l'organizzazione tra i vari plessi dell'Istituto</p> <p>Comprensivo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA che deve essere adottato dal D.S. organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; predispone la relazione sulla compatibilità finanziaria relativa al Contratto di Istituto redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute firma,



congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori provvede alla gestione del fondo delle minute spese predispone il Conto Consuntivo tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale e ne cura la tenuta dei documenti redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio acquisti

Attività di collaborazione con il DSGA per predisposizione Conto Consuntivo e Programma Annuale Gestione forniture beni e servizi : determine - procedure di gara-affidamento diretto - richieste di offerte / buoni ordine; verifica materiale pervenuto - verbali di collaudo - certificazione regolare fornitura - commissione tecnica inventario dei beni consiglio di istituto e giunta esecutiva Controllo requisiti generali art. 80 e speciali Codice Contratti pubblici - DURC - tracciabilità - CIG Mandati - reversali in gestione OIL Gestione corrispondenza in uscita per specifica area di appartenenza a mezzo SEGRETERIA DIGITALE - mail PEO o PEC del MIUR

Ufficio per la didattica

MANSIONI SPECIFICHE Trasferimenti studenti entrata / uscita Rilascio certificati studenti e Nulla Osta Gestione assenze - permessi uscita/ingresso- telefonate alle famiglie Insegnamento alternativo alla religione cattolica - riferito agli studenti Iscrizioni e frequenza degli studenti - elenchi per formazione classi - organico diritto e fatto Scrutini ed esami : tabelloni, pagelle, verbali - compilazione diplomi Rapporti con le famiglie adempimenti registro elettronico Pratiche relative a studenti



disabili Libri di testo nuove adozioni, conferme, elaborazione elenchi Obbligo scolastico – dispersione - INVALSI

Funzioni di coordinatore di area – sostituisce il DSGA in caso di assenza
MANSIONI SPECIFICHE: Gestione scioperi – rilevazione presenze – comunicazione assenze (ritenute su stipendi)

Fascicolo personale e stato di servizio: assunzione in servizio; periodo di prova e anno di formazione; corsi aggiornamento ; adempimenti immissioni in ruolo - dichiarazione servizi –

inquadramento – ricostruzioni di carriera Cedolino unico - contratti supplenti brevi - compensi accessori CU e a carico

bilancio Pensionamenti e pratiche ad essi correlate Attività sindacale: permessi , rapporti con RSU, assemblee, atti

contrattazione di istituto Trasferimenti ed utilizzazioni – graduatorie interne e individuali dei soprannumerari

Graduatorie supplenza - inserimento istanze - reclutamento supplenti - identificazione dei dipendenti/aspiranti Comunicati

docenti ed ATA -- ordini di servizio – prospetti ferie ATA

Consegna atti ai dipendenti (pratiche, comunicazioni, cedolini)

Predisposizione atti relativi ai contratti (ore eccedenti, supplenti ed estranei alla P.A.) Rapporti con Enti (Ragioneria territoriale dello Stato, PERLA PA, ASL , INPS, PIATTAFORMA

CERTIFICAZIONE CREDITI, ME PA, EQUITALIA altro) Gestione

assenze e permessi del personale docente a ATA + visite fiscali di

controllo gestione organico docenti – assegnazione classi – affidi ai docenti Insegnamento alternativo alla religione cattolica –

riferito ai docenti Pratiche T.F.R. Rilascio certificati dipendenti Pubblicazione atti all'albo dell' istituto Comunicazioni

obbligatorie al Centro per l'impiego Gestione corrispondenza in

uscita per specifica area di appartenenza a mezzo SEGRETERIA DIGITALE – mail PEO o PEC del MIUR

Ufficio per il personale A.T.D.

segreteria pratiche generali

Infortuni degli studenti e dei dipendenti Cura, smistamento e

archivio della corrispondenza Tenuta Archivio corrente e storico

Contatti con enti vari (Provincia, Comune, Asp) – richieste



manutenzione/interventi Gestione corrispondenza in arrivo e smistamento aree ufficio a mezzo Segreteria Digitale / area mail PEO e PEC del MIUR Gestione corrispondenza in uscita per specifica area di appartenenza a mezzo SEGRETERIA DIGITALE – mail PEO o PEC del MIUR

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituzione aderisce alla rete formata dalle scuole del territorio per la formazione del personale docente e non in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La formazione diventa strumento essenziale ed efficace per la conoscenza e la consapevolezza sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro in tutte le figure coinvolte. Seguendo le indicazioni di legge (Dlgs 81/2008), la scuola propone con cadenza annuale ai propri lavoratori, corsi di formazione ed aggiornamento in collaborazione con la Rete Sicurezza



Denominazione della rete: Rete digital Biblio Agorà

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è in collegamento con le altre istituzioni scolastiche del territorio per la gestione e la condivisione del patrimonio letterario nella biblioteca laboratorio, attraverso la quale gli allievi possono sperimentare una maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio e delle ricerche. I docenti referenti del progetto monitorano le esigenze degli alunni della scuola, collaborano con le altre istituzioni scolastiche e creano il catalogo da mettere in rete con i testi presenti all'interno della propria biblioteca. In questo modo gli studenti attingono ai testi di loro interesse in modo agevole e veloce.



Denominazione della rete: Rete bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete propone incontri formativi ed educativi all'interno delle istituzioni scolastiche sulle modalità comportamentali nei casi di bullismo, cyberbullismo e di difficoltà di relazione ed integrazione nei contesti sociali. La scuola organizza una serie di incontri nel corso dell'anno scolastico con le classi in modo da formare i ragazzi ad una conoscenza consapevole di questi fenomeni comportamentali.



Denominazione della rete: rete servizio civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Seguendo le indicazioni del Dlgs 6/03/2017 n.40 il servizio civile nazionale diventa uno strumento per i giovani che ne fanno richiesta, per un'esperienza formativa che li arricchisce dal punto di vista personale. La scuola ospita dai tre ai quattro giovani, dislocandoli nei due plessi per il supporto nello svolgimento delle attività formativo-didattiche.

Denominazione della rete: Rete orientamento - regione Piemonte



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Azioni di orientamento individuali e di gruppo per supportare la costruzione del proprio percorso scolastico/professionale. La Regione Piemonte propone attività di orientamento rivolte a studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado: • percorsi di educazione alla scelta; • percorsi di orientamento alla professionalità; • seminari informativi; • colloqui individuali.

Denominazione della rete: Progetto A



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Accordo di cooperazione educativa

Denominazione della rete: Informalmente

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: accordo di cooperazione educativa

Denominazione della rete: PCTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TFA e tirocini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: scuola attiva kids e junior

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Plus dotazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica Inclusiva per alunni con bisogni educativi speciali

Attività di formazione per l'utilizzo di software dedicati, apps, tools per la creazione di mappe concettuali per gli alunni con bisogni educativi speciali

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie di Inclusione attiva a scuola

Formazione del personale docente sul tema dell'inclusività scolastica

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori
• Workshop



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Cittadinanza Globale ed Integrazione multiculturale

In relazione ai temi dell'Agenda 2030 si svolgono attività di formazione legate al tema dell'educazione alla sostenibilità

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Primo soccorso

Formazione ed aggiornamento periodico del personale come da disposizioni del Dlgs 81/2009

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni in presenza e asincrone
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La comunicazione come esperienza continua di relazione con gli altri per ottimizzare e rendere efficace la gestione delle informazioni all'utenza

Tematica dell'attività di formazione %(sezione04.sottosezione06.tematica)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lavorare in team

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza - figure sensibili e RLS

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo